COPIA GRATUITA

YOGA
A/A 2023-2024
da settembre a giugno
Scuola Primaria Peroni
via S. Giacomo,1 (MI)
M2 - Abbiategrasso
tutti i mercoledì
Liv 1 - 18:30
Liv 2 - 19:30
alicenotarianni@gmail.com
329 4577262
IG @alice_notarianni

PERIODICO DI INFORMAZIONE, APPROFONDIMENTI E OPINIONI

il SUD Milano

Nato dall'unione dei giornali La Conca e Milanosud

Anno 1 • Settembre 2023

ilsudmilano www.ilsudmilano.it @ilsudmilano

SAGEM
Pulizie e sanificazioni condominiali e per uffici
Specialisti dal 1976!
Via Medeghino, 12
20141 Milano
TEL. 02 89516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it
CONTATTACI

editoriale

DI VALERIA VENTURIN

SCHIACCIATI

Vedo le strade con gli occhi e il cuore di chi si muove in bici, principalmente. È che ho anche la patente e mi capita di muovermi in motorino, in macchina, con un furgone. Spesso a piedi. Non ho un punto di vista univoco ma sfaccettato e completo. Il minuto di silenzio, davanti a Palazzo Marino, mi fa precipitare in un'atmosfera surreale. Abbiamo bloccato piazza Medaglie d'Oro, siamo partiti, tutti in bici, da corso di Porta Romana, abbiamo attraversato scampanellando tutta via Larga, piazza Duomo, via Santa Margherita per arrivare in piazza della Scala e urlare tutto il nostro sgomento, il nostro dolore, la nostra incapacità a rassegnarci davanti all'ennesima morte sulla strada. La mattina del 29 agosto 2023, Francesca è uscita di casa, si è chiusa la porta alle spalle e non la riaprirà mai più. Aveva ventotto anni. Aveva i sogni, le aspirazioni, i desideri e le aspettative di una giovane donna. Aveva tutta la vita davanti. Si è spenta sull'asfalto, raffreddato dalle ultime piogge di una strada milanese che non ha pietà per chi le passa sopra con leggerezza. Ad avere ancora meno pietà è chi ha in mano le leve per cambiare le cose e non le usa. Chi si gira dall'altra parte facendo finta che ci sia ben altro di cui occuparsi, chi non prende posizione perché l'ignavia ti permette di cadere sempre in piedi. *segue a pag. 5*

Sicurezza stradale - Sensori per i camion e autovelox per limitare la velocità

Il Comune prova a fermare la strage sulle strade

Da ottobre i camion sopra le 3,5 tonnellate dovranno aver installato o comprato i sensori che avvisano se c'è qualcuno negli angoli nascosti agli specchietti retrovisori. Una mancanza di visibilità che è responsabile di almeno il 10% degli incidenti stradali. Per limitare poi la velocità dei veicoli, prima causa di morte in strada, saranno installati entro l'anno autovelox in via Fermi e Famagosta. Allo studio altre 14 telecamere in altrettante vie a veloce scorrimento. Foto di Valeria Venturin.

Chiusi da anni - Possono diventare preziosi baluardi contro il degrado

Ridateci il Centro Carraro e il Teatro Ringhiera

«Non c'è più tempo da perdere: entro questo mese devono essere portati in Giunta il progetto esecutivo per la ristrutturazione del teatro Ringhiera e del Centro Carraro che deve passare a Milanosport, per fermare il degrado e provare ad aprire gli impianti pronti. Come Municipio faremo di tutto perché diventino le priorità di Palazzo Marino». Con queste parole il presidente del Municipio 5 prova a mettere pressione sul Comune, per sbloccare la situazione del Centro Carraro e del Ringhiera, da anni inutilizzati (il centro sportivo dal 2018, il teatro dal 2017), a causa di un'incredibile sequenza di superficialità ed errori, che purtroppo peseranno ancora per diversi anni sul futuro delle due importanti strutture pubbliche. A oggi, infatti, se questo mese la giunta comunale approverà il progetto esecutivo (fu annunciato ad aprile, doveva essere licenziato a giugno), i lavori per il nuovo Ringhiera e con esso il Centro civico che lo ospita, partiranno nel 2024 per concludersi, se non ci saranno intoppi, dopo 14 mesi. Il bando per l'assegnazione del teatro dovrebbe essere pronto sin dall'anno prossimo.

DI STEFANO FERRI pag. 3

all'interno

pag. 2
Laboratorio di Giornalismo
Il SUD Milano organizza quattro incontri formativi.

pag. 3
Mancano le riciclerie
I Municipi 5 e 6 corrono ai ripari con sedi provvisorie.

pag. 6
Dopo i nubifragi sui parchi
Caduti 5.000 alberi in città, un centinaio al Ticinello.

pag. 7
Allarme ambiente
Stadi, strade e logistica minacciano il Parco Sud.

pag. 8
Dante va al camp
Quattro settimane ai centri estivi col Sommo Poeta.

pag. 9
InTEC, lavoro "figo"
Formazione e impiego per persone fragili.

pag. 11
"Il mio Sud Milano"
Incontro con il giornalista e scrittore Paolo Maggioni.

pag. 13
I librai consigliano
Sei letture per partire con la pagina giusta.

VARIEVIE è cresciuta!
oltre alla storica sede di via F. de Andrè ,
dal 1 settembre 2023 apre nel igentino
A zerosei
A e A dell A A

via Antegnati 13 (parallela vialone V. Ferrari)
info e prenotazioni: tel 02 49757844
ladeacooperativa gmail.com
arievie ea oop
varievieadeacoop

CENTRO ODONTOIATRICO
Dott. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.a.s.
Via F.lli Fraschini 8/10
(angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia
Implantologia a carico immediato con applicazione protesi in 10 ore!
Tel. 02-89304881
Email: info@centrovannucchisas.it
FINANZIAMENTI a tasso zero fino a 24 mesi
Una equipe di odontoiatri specializzati in:
conservativa
protesi mobile e fissa
ceramica su oro e zirconio
implantologia computer guidata
ortodonzia infantile e per adulti

Quattro incontri a partire dal 14 ottobre

Laboratorio di giornalismo locale con "il SUD Milano"

Dal 14 ottobre per quattro sabati di fila, dalle ore 10,30 alle 13, il giornale il SUD Milano e l'associazione Cat (City Ambassador Team) organizzano "Com.pu.ter - Comunicatori e Pubblicisti del territorio", il primo Laboratorio di giornalismo locale. L'iniziativa si rivolge a coloro che sono interessati ad apprendere i rudimenti del giornalismo, in particolare quello locale.

Conducono gli incontri **Paolo Pozzi**, formatore, cronista di nera e giudiziaria, ex portavoce del presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia; **Stefano Ferri**, direttore de "il SUD Milano" ed esperto di comunicazione pubblica; **Saverio Paffumi**, presidente di Freemedia cooperativa, ha lavorato a "l'Unità", a "L'Europeo" e scrive per riviste di turismo e gastronomia; **Max Rigano**, videogiornalista, collabora con Antenna 3 Lombardia, Telelombardia e Top Calcio, esperto di uffici stampa e anch'egli formatore. Gli stessi giornalisti, a fine laboratorio, accompagneranno i partecipanti fino a fine anno, per seguirli nei loro primi lavori. Il primo incontro (14/10), tenuto da Paolo Pozzi, verterà su temi deontologici, come trattamento dei dati sensibili nell'informazione, tutela delle categorie deboli, diritto di autore, libertà di stampa. Il secondo e terzo incontro (21 e 28/10), tenuti da Stefano Ferri e Saverio Paffumi, saranno incentrati su cos'è una testata giornalistica, le parti e le sezioni di un giornale, come si cerca e si racconta la "verità sostanziale dei fatti", come si realizza un articolo, un'inchiesta, un'intervista. Ultimo incontro (4/11) con Max Rigano, che introdurrà all'utilizzo delle nuove tecnologie che consentono a un giornalista di scrivere, speakerare e montare un servizio televisivo in alta definizione in pochi minuti con uno smartphone. Il laboratorio si tiene presso la sede del circolo culturale Conca Fallata, in via Barrili 21. Il patrocinio di Fondazione Cariplo consente di proporre l'intero laboratorio al costo simbolico di 100 euro. **Per iscrizioni:** segreteria@ilsudmilano.it, catcityambassadorsteam@gmail.com.

DOVE TROVI TUTTO IL MESE "IL SUD MILANO"

Edicole di: via Neera • via Feraboli, 25 • via Giulio Romano, 31 • via Val di Sole, 22 • via Antonini, 50 • via Castelbarco, 5 • via Bacchiglione, 1 • via Saponaro, 54 • via Nicola Romeo 10 • via De Nicola, 8 • via S. Rita da Cascia, 35 • via Giacomo Watt, 2 • via Voltri angolo Famagosta • Mondadori Bookstore Barona, via Ponti 21

Biblioteche: Sant'Ambrogio, via S. Paolino, 18 • Tibaldi, viale Tibaldi, 41 • Fra Cristoforo, via Fra Cristoforo, 6 • Chiesa Rossa, S. Domenico Savio, 3

Altri punti di distribuzione: Cose Nostre, via Della Chiesa Rossa 71 • Marnini Immobiliare, via Medeghino 10 • Libreria caffè Lapsus, via Meda 38 • Parrocchia Madre Teresa alle Terrazze, via Fratelli Fraschini • La Boutique della Pizza, via Voltri 4 • A&O, via Faenza, 2 • Arosio Macelleria, viale Famagosta, 2/ via Voltri • Tabaccheria c/o Conad Tre Castelli, via della Ferrera,18 • Majuda Bistrot, via dei Missaglia 13 • Cartoleria Il Piazzale, piazza Abbiategrasso • Macelleria Mercato Rionale, via Montegani 35

Prossima uscita
10 ottobre 2023
Per diventare distributori premium de Il Sud Milano, scrivere a: segreteria@ilsudmilano.it

la Foto del mese

DI LUCIA SABATELLI

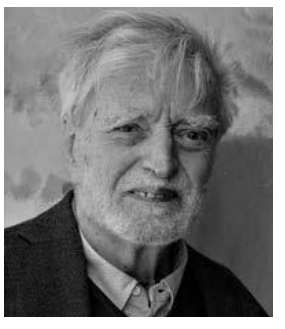
PER CRESCERE UN BAMBINO CI VUOLE UN VILLAGGIO

L'organizzazione di volontariato Milano Sospesa ha dato il via a una raccolta solidale per le famiglie in difficoltà. Fino al 20 settembre i cittadini, le aziende, le associazioni, i gruppi, i commercianti sono invitati a donare tutte quelle cose che servono ai bambini e ai ragazzi per poter frequentare e partecipare alla vita scolastica alla pari con i loro compagni più fortunati. Dai quaderni a righe e quadretti ai diari, dalle matite alle gomme, alle penne, ai pennarelli, ai fogli protocollo, alle righe e righelli, fino agli astucci e agli zaini, senza dimenticare la colla in stick. Un modo per ricalcare un vecchio detto africano, che recita: "Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio". La famiglia infatti non basta, serve una rete più ampia, una comunità che sappia offrire ulteriori relazioni e opportunità di crescita. E sappia essere un salvagente nei momenti di fragilità.

Tutti i materiali si possono portare in via Cuore Immacolato di Maria 5, il mercoledì dalle 17 alle 19 e il sabato dalle 10,30 alle 12,30. È sempre meglio prendere contatti prima, attraverso Facebook Milano Sospesa, o scrivendo a Milanosospesa2@gmail.com. Si possono fare anche donazioni in denaro su PayPal. L'iniziativa è sotto il patrocinio del Comune di Milano e del Municipio 5.

CIAO VITTORE

È mancato il 15 agosto Vittore Vezzoli, un compagno e un amico. Per anni direttore del periodico *La Conca*



Nato nel 1932 ha militato nel Partito Socialista collegato alle posizioni politiche di Riccardo Lombardi. Si è occupato per anni di scrittura e comunicazione aziendale. Trasferito nei nostri quartieri ha svolto militanza politica nella sezione di quartiere del Pds/Ds insieme alla sua cara compagna Daniela, privilegiando il lavoro di base nel Gratosoglio.

Nel 1996 è stato socio fondatore del Centro Culturale Conca Fallata al quale ha fornito per anni la sua esperienza e le sue idee per caratterizzarne il profilo radicale e alternativo, lavorando innanzitutto per la salvaguardia del territorio.

Per anni è stato il direttore del periodico La Conca e anche quando ha cessato la carica ha continuato a lavorare con passione in redazione per rendere il giornale uno strumento efficace di comunicazione ed approfondimento. Dalla nascita del Pd ha assunto posizioni molto critiche verso la sinistra tradizionale, ha fondato l'associazione culturale Rossosispera, attiva con iniziative politiche e culturali nel quartiere Stadera ed è stato militante del circolo Anpi Stadera Gratosoglio Fiore – Garanzini. Grande cultore della lingua italiana ed appassionato esperto di Dante ha pubblicato due libri sull'argomento: *Dante, sesso ed eresie* e *Dante (quasi) umanista*.

Salutiamo un amico che ci ha lasciato esempi di vita e importanti insegnamenti di etica pubblica, ma anche un grande vuoto per la sua assenza. *Ciao Vittore.*

Gli amici de la Conca

il SUD Milano

Registrazione tribunale Milano del 3/4/23 n. 4605/2023
Roc 39477
redazione@ilsudmilano.it
www.ilsudmilano.it

Direttore responsabile Stefano Ferri
Vicedirettori Guglielmo Landi e Giovanna Tettamanzi
Consulenza editoriale Saverio Paffumi

Hanno collaborato C. Calerio, A. Capellani, G. Cigognini, R. Cosenza, M. Gambetti, L. Guardini, M. Marucco, F. Mochi, F. Pizzul, L. Sabatelli, S. Sollazzo, A. Stucchi, R. Tammaro, V. Venturin, G. Verrini.

Impaginazione Marina Luzzi e Anita Rubagotti

Stampa Fda Eurostampa, Borgosatollo (BS)

Pubblicità
Per inserzioni: segreteria@ilsudmilano.it

Edizioni
FREEMEDIA Servizi Editoriali Giornalistici e di Comunicazione
Via De Andrè 8 - 20142 Milano
info@freemedia-sc.com
www. freemedia-sc.com

S O G
Studio Odontoprotesico Gratosoglio
Dir. San. Faravelli Costantino
Medico chirurgo - specialista in Odontostomatologia
CENTRO DENTISTICO
Si riceve su appuntamento Tel.02.89300361
Via Gratosoglio 84/A 20142 Milano
Laserterapia odontoiatrica - Conservativa
Endodonzia - Protesi fissa e mobile ceramica
Ortodonzia/Apparecchi invisibili - Implantologia
Igiene orale - Sbiancamenti - Riparazioni
RX Panoramiche - TAC Odontoiatrica.
CONVENZIONATO CON:
FASI - PRONTO-CARE - FASDAC - UNISALUTE - RBM
FONDOEST - PREVIMEDICAL - METASALUTE - AON
E-mail: *info@dentistagratosoglio.it*

È arrivato il momento di ritrovare la bellezza di un udito "FORTE E CHIARO"
SCOPRI IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO CHE AIUTA A SENTIRE BENE!
Suono chiaro e naturale anche nel rumore
Connessione a tutti i cellulari ed anche alla TV
24 ore di ascolto con una sola carica!
Non avrai più bisogno di comprare le batterie!
FANTASTICHE OFFERTE
Ci trovi in
Via Giuseppe Lagrange, 13
20136 - MILANO - Tel. 02.36.53.67.30
CENTRO EUROACUSTIC
soluzioni per l'udito

il commento

IL TESORO NASCOSTO

Le vicende del Carraro e del Ringhiera, tra le pieghe delle loro storie, fatte di ricorsi al Tar, programmazioni sbagliate ed errori imperdonabili, nascondono un tesoro importante, che non è composto da denaro o altri preziosi, ma da persone. Sono le decine di associazioni e di semplici cittadini, come le Pianiste, Ritorno al Carraro e la compagnia teatrale Atir che in questi anni, con una perseveranza incrollabile, nonostante le delusioni continue e il muro di gomma della burocrazia, non hanno mai smesso di stare vicino al Carraro e al Ringhiera, sollecitando le istituzioni, monitorando i lavori, organizzando ritrovi ed eventi per tenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica, ma soprattutto, per spingere il Comune ad agire.
Un senso civico e un amore per la città, che da una parte dimostrano, se mai ce ne fosse bisogno, quanto siano importanti quel centro sportivo e quel teatro. E dall'altra quanta energia positiva esista in città.
Tesori da non lasciare morire tra le spire di una politica disattenta e superficiale.

Stefano Ferri

Chiusi da anni - Possono diventare preziosi baluardi contro il degrado

Ridateci il Centro Carraro e il Teatro Ringhiera

Parla il presidente del Municipio 5, Natale Carapellese: «Faremo di tutto perché diventino le priorità di Palazzo Marino»

segue dalla prima

Assegnazione che potrebbe non andare all'Atir, che in questi anni assieme a molte associazioni e al Municipio, hanno fatto di tutto per evitare che il Centro Civico e la piazza Fabio Chiesa – da tutti chiamata la Piana – precipitassero nel completo abbandono. «La compagnia Atir, nonostante fosse senza sede, è riuscita miracolosamente a svolgere la propria missione culturale e sociale, in particolare con i laboratori, mantenendo l'attenzione sul teatro e sulla Piana e coinvolgendo il territorio – ha affermato il presidente Carapellese –. Ma ora il tempo dell'attesa è ampiamente terminato. Il quartiere esige che si avviino i lavori e che teatro e Centro Civico di via Boifava ritornino attivi». Ancora nessuna notizia sui lavori di sistemazione della piazza Fabio Chiesa e in generale degli spazi circostanti, legati al progetto Mi@over.net, per il quale Regione Lombardia ha ottenuto fondi del Pnrr. Quindi da completare entro il 2026.

Se per il Ringhiera i punti di domanda sono molti, per il Carraro il futuro è ancora più incerto. I lavori di una parte della ristrutturazione dovrebbero terminare questo mese. Quanto fatto però è stato eseguito male o non realizzato, perché stralciato dal progetto. Rimangono nel limbo, perché non previsti attualmente da nessun bando, la sistemazione del palazzetto con i soldi del Pnrr (tre anni di lavori, ma non c'è ancora il progetto) dei campi da tennis coperti e degli spogliatoi. Si devono poi ricomprare le attrezzature – rotte o sparite – e manutenere recinzioni, vialetti, impianti ecc.

Il sopralluogo della Commissione Sport di fine agosto non ha fatto altro che confermare quanto da anni il gruppo di associazioni sportive Ritorno al Carraro denunciava. «La situazione è preoccupante – spiega Carapellese –. I mesi passati dalla fine del primo blocco di lavori, senza alcun presidio e manutenzione, hanno portato a un deterioramento dei nuovi impianti come di quelli vecchi. Ovunque sono cresciute piante infestanti, la nuova pista è piena di ciuffi d'erbacce, che devono essere tolti prima che si rovini del tutto. Il campo da calcio in erba è un acquitrino e deve essere rifatto. Solo il campo da calcio sintetico appare utilizzabile. Il rammarico è che se a maggio fosse stato fatto l'affidamento a Milanosport, come chiedevamo come Municipio, forse oggi avremmo potuto utilizzare i campi di calcio e la pista di atletica». L'auspicio del presidente Carapellese è che Milanosport investa delle risorse per aprire almeno una parte degli impianti entro l'inverno. Per fare questo ha però bisogno di soldi, tempo e, soprattutto, un mandato preciso da Palazzo Marino, che al momento non si sbilancia, perché ha nel cassetto un bando per l'assegnazione del Carraro a privati. Bando, nelle linee guida anticipato a marzo, che rischia però di andare deserto. Non si capisce come possano dei privati prendersi in carico una struttura in queste condizioni, in cui il palazzetto non sarà pronto prima del 2026, con importanti costi di gestione e con – giustamente – vincoli per destinare fasce orarie a tariffe calmierate alle associazioni e "all'utenza disagiata" del territorio.

Sopra, i fiori de la Piana. Foto di Nino Romeo.
Sotto, erbacce sulla nuova pista di atletica del Carraro. Foto di Luciano Bagoli.

«Il Centro sportivo Carraro e il Ringhiera hanno sempre avuto una grande importanza sociale per tutto il bacino del sud Milano – conclude Carapellese -. Dopo la pandemia, con i problemi attuali e tutti questi anni di chiusura, se possibile, il loro ruolo educativo è oggi ancora più importante, è un argine al degrado dei quartieri, una risposta alle esigenze di socializzazione dei giovani, un modo sano di impiegare il tempo libero, liberare energie e indirizzare l'aggressività. Lo ribadisco: il Comune deve fare presto».

Stefano Ferri

Municipi 5 e 6, mancano le riciclerie

Il Comune pensa a due isole ecologiche provvisorie ai capolinea dei tram 14 e del 24

DI ROSARIO COSENZA

Che la riciclaria di piazza delle Milizie, Municipio 6, piccola, precaria e con accessi infelici, dovesse chiudere lo si sapeva da tempo. Ma lo stallo dei lavori di realizzazione di un'identica struttura in via Lampedusa, Municipio 5, provocato dalla necessità di rifinanziare il progetto e svanita la storica opportunità di centro di conferimento del Ronchetto nel Municipio 6 (causata dalla contrapposizione tra una amministrazione comunale incapace di comunicare e una cittadinanza strumentalizzata), ha reso questa estate problematico smaltire rifiuti in tutta la fascia meridionale della città.

Prima della pausa agostana sono intercorse diverse interlocuzioni tra i municipi di riferimento e gli assessorati centrali. Nel Municipio 6 è stata identificata un'area in via Molinetto di Lorenteggio in prossimità del parcheggio Atm e del capolinea della linea tramviari del 14, pavimentata, sufficientemente ampia e con veloci ed ampie vie di acceso. Non si è andati però al di là di questo. L'ipotesi di lavoro è quella di posare inizialmente nell'area alcuni container, come nella riciclaria di piazza delle Milizie e successivamente dotare la nascente struttura di più moderne ed efficaci attrezzature. Nello stesso periodo il presidente del Municipio 5, Natale Carapellese, inoltrava il 7 luglio agli assessori Grandi, Granelli e Romani una lettera in cui proponeva due soluzioni a carattere di emergenza. La prima prevedeva l'utilizzo temporaneo degli impianti della società Ambeco in via Campazzino 37, ma non si è raggiunto un accordo economico tra amministrazione comunale e azienda. Maggiori possibilità sembra avere la seconda soluzione ovvero l'istituzione di un'Isola Ecologia Mobile posta nelle vicinanze del capolinea della linea tranviaria del 24, un'area di parcheggio sottoutilizzata durante i fine settimana. La cittadinanza potrà usufruire dell'isola ecologica costituita da alcuni cassoni il sabato e la domenica ed un servizio organizzato da Amsa ne provvederà lo svuotamento giornaliero. La proposta è al vaglio della vice sindaca Scavuzzo e di Amsa, e si è in attesa delle valutazioni tecniche degli spazi occupabili e delle necessarie autorizzazioni.

Il Comune aumenta il ticket di Area C, ma ferma il rincaro dei biglietti Atm

Prosegue la battaglia dal Comune per limitare lo smog e gli incidenti (dal 2001 i morti in strada sono stati 1.257). I fronti di questi ultimi giorni sono Area C e biglietto Atm.

Dal 1° ottobre scatteranno nuovi divieti di circolazione in Area C che riguarderanno gli autoveicoli per il trasporto cose e gli autobus con alimentazione Euro 2/II benzina, Euro 0-4/IV diesel con Fap, Euro 5 diesel e Euro V diesel senza Fap e con Fap e particolato > 0,01 g/kWh (classe inferiore a Euro VI). A partire poi dal prossimo 30 ottobre, il ticket per l'ingresso in Area C passerà dai 5 euro attuali a 7,5 euro, mentre il ticket per i veicoli di servizio passerà da 3 a 4,50 euro.

Riguardo l'aumento dei biglietti Atm, nella riunione dell'Agenzia di Bacino dei giorni scorsi, Milano e tutti i Comuni della Città Metropolitana si sono opposti all'adeguamento Istat previsto da una legge regionale. Regione Lombardia invece ha votato a favore (intanto ha già deliberato l'aumento dei biglietti di Trenord). A questo punto, però, Palazzo Marino per evitare l'aumento del biglietto dovrà trovare a bilancio 8 milioni e 759mila euro.

S.F.

GESTIONE RIFIUTI SPECIALI PER LE AZIENDE IN IMPIANTI DI PROPRIETÀ, DAL 1986
cormet.it
CO.R.MET. s.r.l. servizi ambientali

Scalo di San Cristoforo, approvato il piano di recupero

Le linee guida deliberate dal Municipio 6 puntano alla conservazione dell'attuale patrimonio arboreo e al suo potenziamento in due aree: parco naturale e parco urbano. Senza dimenticare il tema della resilienza a eventi meteorici estremi

DI ROSARIO COSENZA

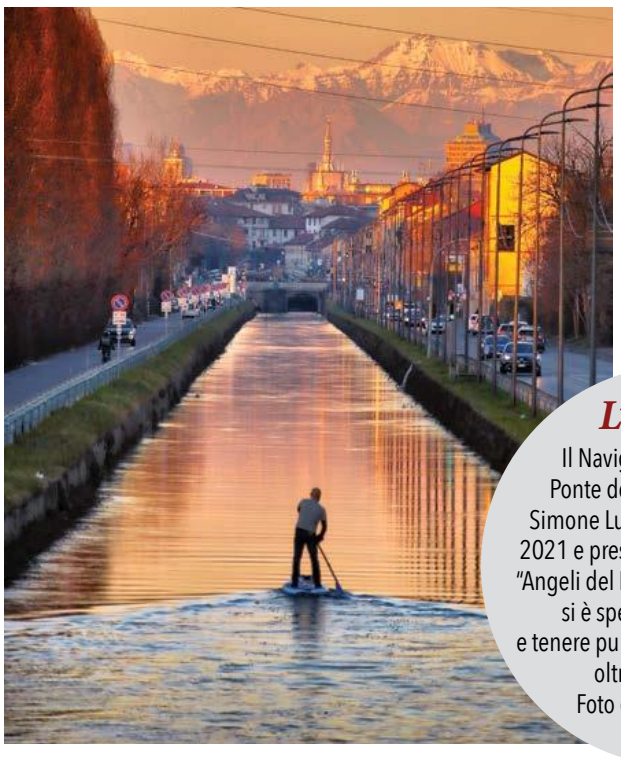
È stata una corsa contro il tempo ma alla fine, il 24 luglio, il Consiglio del Municipio 6 ha deliberato in senso favorevole la proposta di Piano attuativo di recupero dello Scalo ferroviario di San Cristoforo. Quest'ultimo atto è stato anticipato da febbrili ma quanto mai produttivi incontri con i cittadini del Giambellino e del Ronchetto (zone limitrofe all'area di intervento), e con i consiglieri del Municipio 6 che, a partire dalle indicazioni del progetto iniziale, hanno soppesato l'entità del piano di recupero e lo hanno attualizzato alle reali esigenze dei quartieri interessati. Ne sono scaturite delle linee guida che hanno arricchito il deliberato e che verranno restituite agli assessorati centrali per gli ulteriori adempimenti.

Il progetto di recupero dello Scalo ferroviario di San Cristoforo, tassello fondamentale del parco lineare che raggiungerà il complesso di Bosco Navigli, attraverso un accordo di programma è stato abbinato al più ampio e articolato intervento allo Scalo Farini, per il quale Ferrovie dello Stato – Sistemi Urbani, proprietaria dell'area, promuoverà una gara di acquisizione. Dallo scomputo degli oneri di urbanizzazione allo scalo Farini deriveranno le risorse economiche per l'intervento in zona San Cristoforo.

Il piano attuativo, che ha visto il preliminare contributo per la caratterizzazione del sito da parte di diversi soggetti come il Politecnico di Milano e Wwf Italia, aggiornato con le successive linee guida, accentua quella che sarà la vocazione ambientale del nuovo spazio, compreso tra piazza Tirana e via Molinetto di Lorenteggio, quello che prima era lo scalo ferroviario, e l'area prossima all'alzaia Naviglio Grande fino a via Parenzo, suddivisa in due proprietà tra Comune di Milano e Regione Lombardia – Ersaf.

Le linee guida deliberate dal Municipio 6 prestano grande attenzione alla classificazione e conservazione dell'attuale patrimonio arboreo e al suo potenziamento in due aree con specificità di parco naturale da una parte e di parco urbano dall'altra, al tema della resilienza a eventi meteorici estremi attraverso la valorizzazione della roggia Corio e al contributo di ecosistemi capaci di raccogliere e conservare l'acqua piovana, all'uso sociale del parco, vissuto e sicuro, prevedendo collaborazioni di enti esterni alla stregua di Bosco in Città. Il passato di area con forte concentrazione di infrastrutture verrà conservato e riproposto. L'esercizio della linea ferroviaria in direzione Mortara verrà garantito. Oltre alla passerella tra piazza Tirana e il Ronchetto, già in costruzione, ulteriori scavalchi del Naviglio Grande permetteranno la connessione dell'area da diverse direzioni. L'edificio della stazione, integrato nel nodo di interscambio tra ferrovia e Alzaia, verrà valorizzato al servizio del quartiere e dei pendolari. Per l'ex edificio auto-cuccette di Aldo Rossi si prevede il recupero in centro polifunzionale, mentre per i magazzini interni allo scalo si prefigura una nuova destinazione come sede, in un sito strategico e significativo, del Municipio 6.

Il rendering della passerella dal Ronchetto alla stazione di San Cristoforo.



L'esempio

Il Naviglio Pavese visto dal Ponte del Basmetto. In acqua Simone Lunghi (Ambrogino d'oro 2021 e presidente dell'associazione "Angeli del Bello") che in questi anni si è speso per promuovere e tenere puliti i navigli, raccogliendo oltre 900 biciclette. Foto di Andrea Cherchi.

Movida pulita - Previste campagne di comunicazione per fermare i comportamenti incivili

Il Rotary lancia "We Love Navigli"

DI GABRIELE CIGOGNINI

In occasione del centenario della fondazione, il Rotary Club di Milano ha presentato il 20 luglio scorso "We Love Navigli", un'iniziativa volta a tutelare i Navigli Grande e Pavese, in special modo i tratti prossimi alla Darsena. Su un barcone ormeggiato alla Ripa Ticinese, Gabriele Grandini, presidente di Mare Nostrum (organizzazione rotariana che si occupa del benessere degli ecosistemi acquatici), ha spiegato che "We Love Navigli" si propone il duplice obiettivo di far conoscere e promuovere la bellezza dei Navigli e di porre fine alla cattiva abitudine di buttarvi bottiglie e bicchieri di plastica.

All'evento hanno partecipato anche la direttrice del Consorzio Villoresi (gestore dei Navigli) Valeria Chinaglia, il presidente dei ristoratori della Darsena Michele Beltramo, il presidente dell'associazione "Angeli del bello" e testimonial dell'iniziativa, Simone Lunghi e, in rappresentanza delle istituzioni, l'assessore all'Ambiente del Municipio 1 Francesca Ulivi.

Grandini ha proseguito affermando che "We love Navigli" si rivolge soprattutto ai giovani, puntando a un'opera di educazione civica. Saranno esposti cartelli in tutti i locali della zona, che esortano a recuperare bottiglie e bicchieri di plastica invece di buttarli in acqua. Ai cartelli, si aggiungeranno migliaia di cartoline distribuite in tutti i locali nonché alle bancarelle dei numerosi mercatini che si tengono sulle ripe, per far conoscere le bellezze dei Navigli, da preservare e promuovere. Anche la direttrice del Consorzio Villoresi, oltre a ricordare la funzione primaria di canali irrigui svolta dai Navigli (che nel sud Milano e nella provincia di Pavia irrigano 100mila ettari di terreni coltivati), ha affermato che il personale del Consorzio rimuove ogni anno 20 tonnellate di rifiuti (raddoppiate a 40 nel 2022 a causa dello svuotamento delle acque, prolungato per lavori di manutenzione: come se gli sconsiderati versatori fossero in preda ad una sorta di horror vacui) con notevoli spese di raccolta e smaltimento.

AL. SER. srl
DAL 1986
20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726
alsersrl1986@gmail.com
alsersrl59@gmail.com
RECUPERO DEL 65% SULLA SPESA
SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRO
INTERVENTI/RIPARAZIONI

STUDIO PROFESSIONALE
MAESTRO TERZULLI CARMINE
KARATE
ADULTI E BAMBINI
JEET KUNE DO
KICKBOXING
DIFESA PERSONALE FEMMINILE
TEL. 3388086813
Via Ascanio Sforza 81/A - Milano
www.karatemilano.org

L'erboristeria di
Piazza Agrippa ha
una nuova gestione!
NATURALMENTE
ERBORISTERIA
Sconto di benvenuto
-15% su tutti i prodotti.
02 27013780
erboristeria.agrippa
erboristeria_agrippa

COSTANTINO
CASE
VALUTAZIONI GRATUITE
C.so San Gottardo 51
Tel. 0245373354
grimaldi@costantinocase.it

METODO ALESSANDRA TASSI
CORSI DI TAI CHI - QIGONG
MEDITAZIONE
CAMPANE TIBETANE
TRATTAMENTI DI PRANOPRATICA
TAROLOGIA EVOLUTIVA - FIORI DI BACH
TEL. 3388086813
Via Ascanio Sforza 81/A - Milano
www.taichimilano.net

SCHIACCIATI

TESTI E FOTO DI VALERIA VENTURIN

segue da pag. 1

A destare perplessità sono gli insorti a fronte della proposta del gennaio scorso del consigliere comunale Marco Mazzei di istituire a Milano intere zone a 30 km/h in perfetta coerenza con le strategie che hanno adottato, o stanno adottando, tutte le metropoli europee. Nonostante gli studi che dimostrano come le probabilità di morire o riportare gravi ingiurie aumentino con l'aumentare della velocità dei mezzi, c'è qualcuno a cui poco importa dell'incolumità dei cittadini.
Gli studi dicono che un pedone coinvolto in un incidente a 30 km/h sopravvive nel 90% dei casi circa, mentre a 50 km/h le probabilità di sopravvivenza si riducono al 60% e via così, con un rapporto proporzionale fra morte e velocità. Quell'orrida narrazione, secondo cui chi si muove in bicicletta lo fa solo per divertimento, viene quotidianamente smentita dai dati che vedono sempre più studenti e lavoratori percorrere la tanto vituperata ciclabile di corso Buenos Aires (si parla di circa 10.000 bici al giorno che di sicuro non compaiono e svaniscono in quel tratto di strada). Quest'anno sono stata a un numero inquietante di presidi, quasi sempre in seguito a una morte violenta. Solo nel mese di agosto sono stati tre, il 4 eravamo all'angolo fra viale Umbria e via Colletta dove un ragazzo di 18 anni, che camminava sul marciapiede con i genitori, è stato schiacciato contro un palo da un'auto ed è morto in seguito alle ferite. Il 29 agosto in viale Caldara per commemorare Francesca, schiacciata da un camion insieme alla sua bici vintage da corsa. Il 30 agosto in corso XXII Marzo dove una smart si è cappottata colpendo un palo che a sua volta ha abbattuto una ciclista.
Il 2023 è iniziato con una manifestazione il 23 gennaio in via Galvani 24 angolo via Melchiorre Gioia, intitolata Proteggimi (era alla terza edizione) per creare una catena umana a protezione della pista ciclabile spesso resa impraticabile da automobilisti che sostano abusivamente mettendo in pericolo l'incolumità dei ciclisti. Purtroppo, subito dopo, il 4 febbraio ci siamo trovati in viale Brianza dove una donna di 38 anni era appena finita sotto un camion perché l'autista "non l'ha vista".
Mentre aspettiamo con trepidazione che qualcosa si muova, magari con la stessa velocità con cui sfrecciano le auto in ogni strada in cui non c'è l'autovelox, ci auguriamo che non sia più necessario trovarsi a presidiare incroci in cui nelle ore precedenti qualcuno ha perso la vita. Le strategie per intervenire in modo da rendere più sicura e agibile la città da parte dei cosiddetti utenti deboli ci sono e sono molteplici.

Alzaia Naviglio Pavese e Treccani degli Alfieri

Nuove piste ciclabili

In questi giorni si stanno concludendo i lavori della pista ciclabile lungo Alzaia Naviglio Pavese, che collega la zona a traffico limitato che inizia dalla Darsena e termina all'incrocio con via Darwin, fino al confine comunale con Assago. L'arrivo della nuova pista dopo oltre due anni di ritardo - i lavori si sarebbero dovuti concludere nel 2021 - consentirà di raggiungere il centro città, anche dai paesi limitrofi, in completa sicurezza.
Posati durante l'estate anche i divisori a protezione delle biciclette sulla via Dudovich e Treccani degli Alfieri (nella foto ©Freemedia), e introdotta la zona 30 Km/h in via Lusitania. Una volta trasformata in zona 30 anche via Aicardo/Boeri e realizzata da Rfi la breve pista bidirezionale prevista in via Fedro, sarà possibile percorrere in bici dai quartieri Le Terrazze e Gratosoglio fino viale Tibaldi e da qui, lungo le piste tracciate su via Castelbarco e Col Moschin, raggiungere il centro città.

A. S.

VICINO. VERO. MIO.
miogas e luce

Idea geniale!

La nuova offerta Luce e Gas che
soddisfa tutti i tuoi desideri

Tra i prezzi più convenienti d'Italia*

Prezzo bloccato per 24 mesi*

Dal 1963 Luce e Gas per tutto il Sud Milano

* Si tiene conto del corrispettivo energia e corrispettivo gas naturale per una condizione economica a prezzo fisso applicato alla data del 07/06/2023. Per maggiori informazioni si rinvia al sito web **www.miogas.it**, al numero 800 128 032 e/o ai punti vendita.

Ti aspettiamo in uno dei nostri Store o se preferisci chiamaci al **800 128 032** o visita il nostro sito **www.miogas.it**

ROZZANO (MI)
- *Piazza G. Foglia, 1 c/o Comune di Rozzano*
- *Viale Lombardia, 34*
- *Piazza Alboreto*
- *Piazza Fontana (Quinto de' Stampi)*

ZIBIDO SAN GIACOMO (MI)
Piazza Roma, 1 c/o Comune di Zibido San Giacomo

PIEVE EMANUELE (MI)
Via dei Pini, 4

Barabino&Partners Design

Tempeste anomale - Cinquemila alberi abbattuti in città, un centinaio al Ticinello

Parchi feriti dopo i nubifragi estivi ma si prova a ripartire

TESTI E FOTO DI FRANCESCA MOCHI

Di certo è impossibile cancellare dagli occhi le terribili immagini del nubifragio del 25 luglio e del 26 agosto (assai meno potente), che si sono abbattuti sulla città, con raffiche di vento fino a 120 chilometri orari e 40 millimetri di pioggia nell'arco di poche decine di minuti, facendo schiantare a terra quasi cinquemila alberi. Oltre mille operatori tra Vigili del fuoco, la società di gestione del Verde comunale, Amsa, MM, Nuir (Nucleo Intervento rapido) e Polizia Locale, hanno lavorato notte e giorno, tra ondate di calore e piogge torrenziali, per ripristinare strade e parchi entro la fine di agosto. Tuttavia, in caso di allerte meteo, una nuova ordinanza vieta, in via precauzionale fino al 30 settembre, l'ingresso in alcuni grandi parchi urbani, tra cui Ticinello, Cascina Bianca e Parco delle Cave, in cui sono in corso indagini ispettive e interventi di ripristino. Attenzione si dovrà porre nel sostare sotto gli alberi con segni di danneggiamento.

> ***Ingressi vietati in caso di nuove allerte meteo***

Profonde le ferite del Ticinello, l'unico parco agricolo urbano della città con i suoi 88 ettari ai confini tra la città e la campagna del Parco Agricolo Sud Milano. La relazione tecnica degli agronomi del Comune segna 80 alberi tra caduti, danneggiati o pericolanti, di cui 45 di grandi dimensioni, c on il primo nubifragio e altri 15 con il secondo.

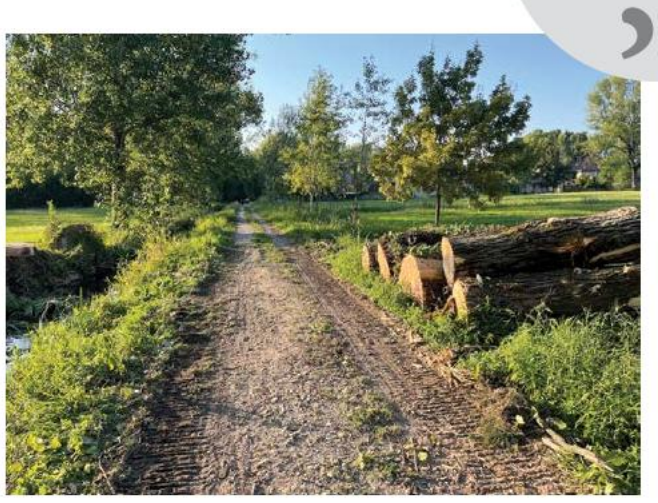
In particolare, hanno sofferto i caratteristici filari di pioppi che delimitavano le marcite. Piante già considerate a fine ciclo vita, da sostituire con filari alberati in sequenza alternata con piante a crescita lenta ma più forti come le farnie. Anche alcuni maestosi salici caratterizzanti gli incroci dei canali hanno subito la violenza del nubifragio, mentre il filare alberato piantato pochi anni fa di querce in alternanza con altre specie, ha dato maggior prova di resistenza.

Ora è tempo di valutare i danni del patrimonio arboreo del parco, tra alberi abbattuti, sradicati o pesantemente compromessi, lo stato attuale di salute e stabilità dei filari, e il deterioramento delle opere idrauliche (ponti, argini, canali) e dei percorsi sterrati interpoderali. In particolare, la strada che delimitava le marcite e le coltivazioni di granoturco, è stata squarciata dallo sradicamento di un intero filare di alti pioppi e ora dovrà essere interamente rimodellato il battuto sterrato per il passaggio dei mezzi agricoli.

Nel prossimo autunno, i conduttori Andrea e Nazzareno Falappi, da settimane intenti con il dolore nel cuore a liberare strade e rogge da tronchi e rami caduti e seguire i lavori dei tecnici inviati dal Comune, sperano che gli enti appositi non rinviino più la valutazione del rischio che sta comportando la crescita oltre misura dei vecchi filari di pioppi (piantati 50-70 anni fa e, fino alla chiusura delle cartiere della zona, sostituiti ogni 15-20 anni) e la decisione della loro sostituzione con specie più resistenti e compatibili con le condizioni climatiche radicalmente mutate.

A dimostrare la drammaticità della devastazione subita dal Parco è la lunga sequenza di tronchi accatastati in attesa d'essere cippati. Altri parchi della zona sud di Milano, Ravizza, Chiesa Rossa, della Resistenza, dei Fontanili sono in attesa della 'pulizia di fino' delle squadre di volontari "Insieme per il verde", mentre il Parco delle Cave è ancora attenzionato (un grosso pioppo che sembrava godere di ottima salute si è abbattuto a terra all'improvviso).

Eppure "Si ricomincia!" è l'invito dell'Associazione Parco Ticinello sulla sua pagina social a partecipare ai prossimi eventi per ridare vita al Parco ferito in modo profondo dai nubifragi: "Nessuna bufera potrà distruggere questo rapporto!".



Dal 29 settembre al 1° ottobre

SEMiNAinFeSTA!, giochi musica, poesie e passeggiate

Da venerdì 29 settembre a domenica 1° ottobre SEMiNA festeggia l'avvio del secondo anno di attività al Parco Agricolo Urbano del Ticinello. Nata per gestire e valorizzare l'Area Didattica di via Campazzino (nella foto), nel cuore del parco, SEMiNA (Sentiero Educativo Milanese: Natura e Agricoltura) è la rete cittadina del Municipio 5 che coinvolge la cittadinanza in percorsi di inclusione, educazione, cultura e cura del territorio. Ne fanno parte l'Associazione Comitato per il Parco Ticinello, FaunaViva, L'Impronta, PACTA. dei Teatri Salone, La Dea Cooperativa Sociale, Progetto Persona.

Sarà un lungo weekend con tante iniziative per tutte le età. Giochi, colori, visite guidate, poesia, musica. Dalla Bat Night all'inaugurazione del nuovo Percorso Sensoriale con aperitivo per tutti tra musica e danze. Domenica mattina una particolare "Passeggiata arborea".

Programma della festa: FB/Associazione Parco Ticinello

FISIOTERAPIA A DOMICILIO
Fisioterapia domiciliare
Riabilitazione motoria
Neuromotoria Strumental
Tecar Terapia
DR J. TURANI
Iscrizione A.I.F.I. Lombardia n. 3333
Iscrizione Albo Nazionale
Fisioterapisti n. 3556
Collaboratore Fondazione
Don Gnocchi dal 1988 al 2015
Tel. 02 813 28 88
Cell. 339 564 14 85

Piazzale
CARTOLIBRERIA s.n.c.
di FERRARI V. e DE CHIRICO P.
Via Medeghino, 39 - 20141 Milano
Tel. 02.84.63.825 Fax 02.89545707
Cod. Fisc. e P.IVA 09993410159

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA
Cell. 3381493287
elvezio1964@gmail.com

KIRON MEDIAZIONE CREDITIZIA
MUTUI - PRESTITI ASSICURAZIONI
Matteo Carena
Consulenza del Credito e Assicurativa
Agenzia di: MILANO
Via Volvinio, 34 - 20141 Milano
E-mail: k0246@kiron.it
Tel. 02.84.04.65.19
327.92.46.995
www.mutuiprestiti.eu
Agenzia Kiron Volvinio
Kiron Partner S.p.A.
Società di Mediazione Creditizia avente come socio unico Tecnocasa Holding S.p.A. - Iscrizione Elenco OAM n. M39

IMPRESA EDILE
PAOLO SPECIALE
RISTRUTTURAZIONE DI INTERNI
3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

Esperienza trentennale
Laboratorio Odontotecnico Provasi
Protesi fissa e mobile
Riparazioni dentiere
in giornata
Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171 - orari: 8-11,30/14-17,30

Parco Sud - Regione Lombardia si appresta a prenderne il governo e nomina un commissario

Sulle aree agricole la minaccia di stadi, strade e logistica

Tra pochi mesi sarà in discussione il nuovo statuto e anche quali quote ogni comune dovrà versare. Possibile una fuga del personale

DI FABIO PIZZUL

Che cosa accadrà al Parco Agricolo Sud Milano? Dopo la modifica di legge approvata dal Consiglio regionale nello scorso mese di gennaio, c'è davvero il rischio che l'area verde subisca un assalto del cemento? E che voce in capitolo avranno i sessanta comuni che, di fatto, lo hanno fondato, di fronte alla nuova modalità di gestione che mette nelle mani di Regione Lombardia molto più potere rispetto a prima?

Sono domande che serpeggiano da mesi e che, al momento, non sembrano poter avere risposte univoche.

Il Parco Agricolo Sud Milano è stato istituito nel 1990 con la legge regionale 24. Sono stati poi approvati diversi aggiornamenti normativi, fino ad arrivare a quello di inizio 2023 che, almeno nelle intenzioni della maggioranza che regge Regione Lombardia, dovrebbe far passare il parco sotto il controllo di Palazzo Lombardia. Un'ipotesi che i 60 comuni dell'area interessata, veri protagonisti della storia del parco, non hanno digerito di buon grado.

Le linee guida per le nuove regole approvate solo dal centrodestra

Mentre scriviamo, siamo in una fase transitoria: a metà maggio la Giunta regionale ha nominato un commissario con il compito di censire i beni patrimoniali del Parco Agricolo Sud Milano, per permettere poi agli enti interessati, i già citati 60 comuni (tra cui un non certo secondario Comune di Milano), Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano di scrivere il nuovo Statuto, atto necessario per dare compimento a quanto approvato dal Consiglio regionale con i voti favorevoli della sola maggioranza di Centrodestra. L'architetto Mario Federici, funzionario regionale nominato commissario lo scorso 9 maggio, secondo quanto ci risulta, ha già ottenuto dalla dirigenza del Parco la documentazione richiesta e sta completando la raccolta dell'ulteriore materiale necessario a scattare la fotografia dell'ente richiesta dalla legge. Regione Lombardia avrà poi 30 giorni di tempo per dare il via alla fase successiva che, come si diceva, prevede la riscrittura dello Statuto con il delicatissimo passaggio della determinazione delle quote spettanti alle singole realtà istituzionali. Ci vorrà probabilmente qualche mese per arrivare a raggiungere un accordo.

L'allarme per il temuto "assalto al Parco" è arrivato fino a Bruxelles

Nel frattempo, il Parco prosegue la sua attività ordinaria con un problema abbastanza evidente: la carenza di personale. È forse questo il tema più spinoso, anche perché la nuova normativa consente agli attuali dipendenti di Città Metropolitana, che negli ultimi anni si sono occupati del Parco, di scegliere se passare al nuovo ente autonomo di gestione o rimanere in forza alla stessa Città Metropolitana. Il rischio che ci si trovi un Parco Sud con meno personale è quindi tutt'altro che remoto. Potrebbe crearsi una sorta di paradosso, soprattutto per gli agricoltori, che hanno sempre lamentato la lentezza del Parco nel dare risposte, che si troverebbero a dover prendere atto di un ulteriore rallentamento, almeno temporaneo.

Ma, in attesa del nuovo assetto del Parco, che cosa accadrà alle aree tutelate dei 60 comuni compresi nel perimetro di quello che rimane il parco periurbano più grande d'Europa?

Le preoccupazioni non mancano, come hanno a più riprese sottolineato associazioni ambientaliste ed esponenti politici locali, soprattutto se si guarda alla volontà di sviluppo di molti operatori della logistica, o alla mai tramontata idea di realizzare la Tangenziale Ovest Esterna per rafforzare il sistema stradale dell'area metropolitana milanese, oltre che all'accelerazione del progetto per la Vigevano-Malpensa.

I timori di un possibile assalto al Parco Sud, sottolineati a più riprese dalle amministrazioni locali interessate, dal Partito Democratico e da altre forze politiche, sono approdati addirittura in Parlamento Europeo su iniziativa del Movimento 5 Stelle e di alcuni amministratori locali. Lo scorso 18 luglio a Bruxelles si è tenuta l'audizione dei comitati No Tangenziale, dei Comuni di Cassinetta di Lugagnano e di Albairate e dei rappresentanti del mondo agricolo del Parco del Ticino e del Parco Agricolo Sud Milano contro il Progetto Anas Vigevano Magenta. La delegazione ha illustrato le criticità del progetto e dato conto dell'accelerazione impressa con il commissariamento voluto dal Governo Draghi. Consumo di suolo, impatto sull'agricoltura e sul paesaggio, aumento dell'inquinamento dell'aria sono stati i temi posti maggiormente in risalto, oltre che la mancanza di partecipazione al processo decisionale dei cittadini, degli enti istituzionali e delle comunità locali. La Commissione per le Petizioni, presieduta dalla popolare spagnola Dolors Montserrat ha preso atto delle istanze presentate e chiesto alla delegazione di fornire costanti aggiornamenti. Un modo importante per tenere alta l'attenzione sulle preoccupazioni legate al Parco Sud, ma con scarse possibilità di essere realmente efficace sul piano pratico.

Grande preoccupazione ha destato nei mesi scorsi anche l'annuncio dell'idea del gruppo Akno di realizzare un gigantesco intervento immobiliare di natura logistica nel Comune di Carpiano, nel cuore dell'area agricola del Parco Sud Milano. Al momento, al di là di un colloquio dei rappresentanti del gruppo con l'amministrazione comunale (risalente a inizio 2022) nel corso del quale fu presentato anche uno studio di fattibilità con logo del Politecnico di Milano e ipotesi di significativi ritorni economici per l'amministrazione locale, non è stata presentata alcuna richiesta al comune di Carpiano e, di conseguenza, nulla risulta neppure al Parco Sud Milano. Da parte di Regione Lombardia c'è stata una dichiarazione alla stampa locale di non disponibilità al sostegno dell'eventuale progetto, ma nulla più. Quello che è certo è che il territorio tutelato dal parco rientra nell'interesse dei colossi della logistica e qualsiasi indebolimento della tutela fin qui mantenuta potrebbe rappresentare un problema.

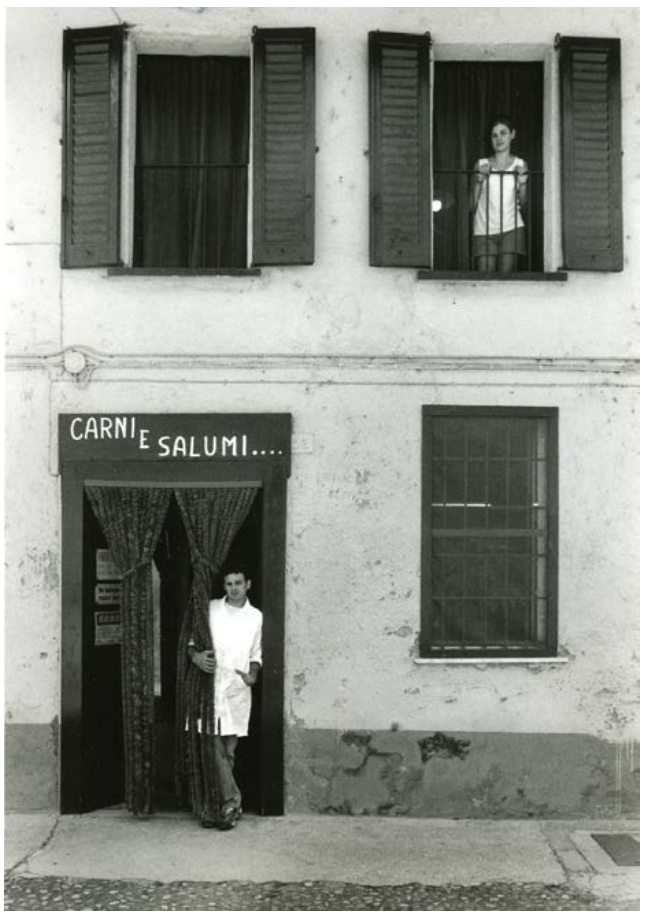


Foto di Gianni Berengo Gardin esposte nel 2008 in una mostra sul Parco Sud a Castellanza, a cui partecipò anche Gabriele Basilico.
Sopra, una veduta invernale; a sinistra, un negozio a Mezzate.

Milan, Inter e un derby che si gioca sul futuro dell'ambiente

Dalle parti del Parco Sud si guarda con qualche preoccupazione anche ai progetti di Milan e Inter per i loro nuovi stadi. Se dovesse lasciare il Meazza, il Milan potrebbe approdare a San Donato su un'area fuori dal Parco, ma con evidenti impatti su una delle zone più belle del sud milanese, la cosiddetta Valle dei Monaci, con un'abbazia come Chiaravalle e un luogo storico come Nocetum, e per i parcheggi ci si potrebbe anche allargare verso le aree tutelate. Qualche apprensione anche per l'eventuale approdo dell'Inter a Rozzano, su aree direttamente confinanti con il Parco, e già congestionate dal traffico.

Intanto, in pieno agosto, la Giunta regionale ha deliberato la possibilità di un aumento di stipendio per i presidenti dei parchi regionali, purché se lo paghino i parchi stessi.

Ma questa è un'altra storia.

MUNICIPIO 5, IN DISCUSSIONE LA "QUESTIONE STADI"

Nelle prossime settimane arriverà in Consiglio di Municipio la mozione a firma Valeria Venturin e Gaia Molho, in cui si chiede a Città Metropolitana, al Parco Agricolo Sud di prendere posizione affinché, nel caso venisse realizzato lo stadio del Milan nell'area San Francesco a San Donato (nell'immagine il rendering), siano tutelati l'ambiente, il borgo di Chiaravalle e in generale tutta l'area più a sud del Municipio 5, che rischierebbe di essere assediata da traffico e auto. Quando fu presentata la mozione, ancora non era stato siglato tra Inter e Intrafin (gruppo Cabassi), l'accordo per il diritto di esclusiva fino al 30 aprile 2024 su un'area di 1 milione di mq, che si trova a Rozzano, in corrispondenza della Barriera Milano Ovest sulla Milano-Genova. Se andassero in porto entrambi gli stadi il Municipio 5 si troverebbe, almeno una volta alla settimana, assediato dai tifosi; per questo il presidente Carapellese ha chiesto che ogni decisione sia presa in ambito di Città metropolitana, e «qualsiasi scelta sia concordata con i comuni e i municipi limitrofi».

Bella Estate - Quattro settimane di giochi, promosse dal Municipio 5 e organizzate da Lo Scrigno e Zero5

Che bello giocare al camp con la Divina Commedia!

Il contributo dei volontari de La Gotita ha consentito ai ragazzi di frequentare gratuitamente i centri estivi e di conoscere Dante

DI STEFANO FERRI

Possono dei bambini dai 6 agli 11 anni divertirsi con la *Divina Commedia*? La sfida, ai limiti dell'impossibile, è stata lanciata da La Gotita onlus e dalla casa editrice Prometeica. Campo di gioco, l'oratorio della parrocchia Maria Madre della Chiesa a Gratosoglio, il Cam Verro e lo spazio Napa di via Spaventa. L'occasione, la Bella Estate organizzata dal Municipio 5 e affidata dal 10 al 28 luglio e dal 4 all'8 settembre agli educatori delle coop sociali Lo Scrigno e Zero5.

Protagonisti assoluti i bambini dei campi estivi, rivelatisi pronti ad affrontare il mondo fantastico di Dante. Per educatori e volontari una sorpresa. «I bambini che abbiamo incontrato ci hanno stupito – racconta Paolo Guenzi, professore di Marketing alla Bocconi, tra i fondatori de La Gotita e "insegnante", insieme a Federico Corradini, autore ed editore con Prometeica di "Dante da colorare, l'Inferno –. Tutti sapevano cos'è l'inferno, chi sta cercando Dante, chi è Virgilio, addirittura che animale è la lonza (la prima fiera che Dante incontra nella Selva oscura – *NdR*), cosa sono il bene e il male, cosa il peccato, anche se poi pongono domande, come "perché i golosi sono all'inferno?" a cui non è facile rispondere».

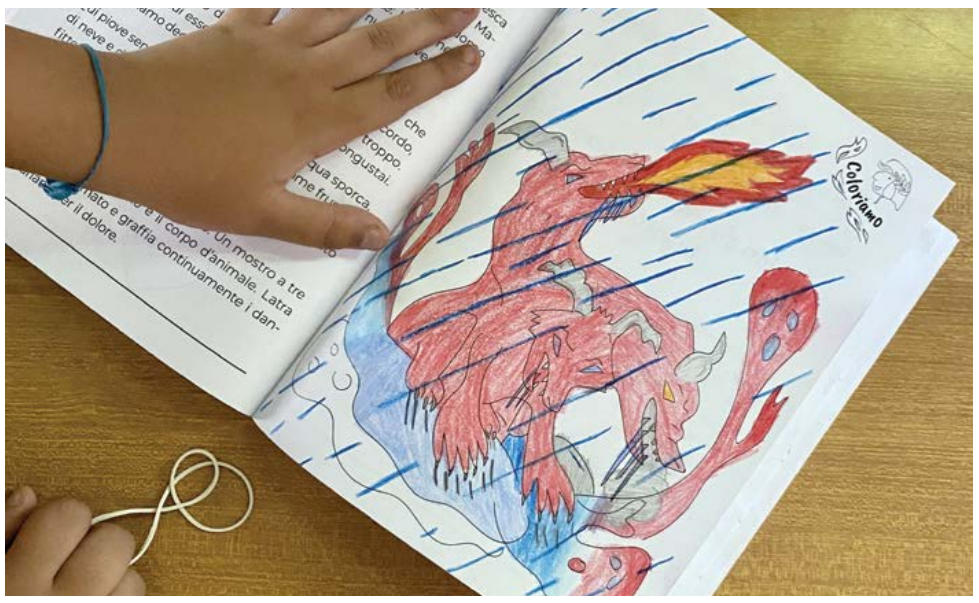
Angeli, diavoli, mostri, peccatori, inferno e contrappasso: educatori e volontari sono concordi nell'affermare che il Sommo poeta non è solo il padre della lingua italiana, ma anche l'artefice di una parte rilevante del nostro immaginario, anche nei bambini, a prescindere dalla cultura di provenienza. Così come le questioni poste da Dante nella Commedia rimangono universali, a oltre 700 anni di distanza.

«Il nostro obiettivo, introdurre i bambini alla bellezza delle storie che racconta Dante, prima che a scuola inizi a essere odiato – spiega Federico Corradini –. Per coinvolgere i lettori il nostro libro "Dante da colorare, l'inferno" è un activity book. Come la Commedia è diviso in 33 storie, con 33 disegni da colorare e 33 attività e giochi, legati alle cantiche. Siamo partiti giocando in gruppo e poi abbiamo iniziato a leggere e raccontare le storie descritte nelle cantiche, a colorare e fare giochi e, come ha detto Paolo, gli spunti di riflessione sono stati molti, così come grande è stato l'interesse dei bambini».

Il libro di Prometeica è stato regalato a tutti i bambini della Bella Estate, con il segnalibro de la Gotita, che è stato lo spunto anche per parlare di cosa sono i libri, come vengono realizzati, dell'importanza e della bellezza del leggere e dell'imparare. «Partendo poi dal significato del nome della nostra onlus, abbiamo condotto con gli educatori de lo Scrigno e Zero5 un secondo laboratorio – continua Paolo Guenzi –. La Gotita, in italiano piccola goccia, è stato lo spunto per parlare di impegno, di cura e attenzione all'ambiente, al sociale. La goccia è diventata la metafora del piccolo ma importante contributo che ognuno di noi può dare a un progetto».

Il coinvolgimento nella Bella Estate de La Gotita è stata importante e non solo per il successo dei laboratori. Quest'anno, a causa dei tagli al bilancio operati in primavera, i campi estivi del Municipio 5 rischiavano di essere tutti a pagamento. Le risorse dalla Università Bocconi, abituale sponsor del Municipio 5, non erano sufficienti per colmare i mancati trasferimenti di Palazzo Marino. «Così nei mesi scorsi ci hanno contattato la consigliera Stefania Vedovato e l'assessora Luisa Gerosa – racconta Paolo Guenzi –, ci hanno illustrato le difficoltà finanziarie e ci hanno chiesto di sviluppare uno dei nostri progetti per l'infanzia nel Municipio, per almeno coprire la retta dei bambini di famiglie in difficoltà economica. L'idea ci è piaciuta e ci siamo messi in moto, per raccogliere risorse e co-progettare la nostra presenza. Così è nato "Got it a Camp", il nostro primo progetto a Milano che ha consentito a tutti i bambini iscritti, circa cento, di partecipare gratuitamente. Insomma una prima Gotita milanese – conclude sorridendo Guenzi – a cui contiamo di aggiungerne altre».

A sinistra Federico Corradini, autore ed editore di "Dante da colorare", a destra Paolo Guenzi, presidente de La Gotita. Al centro tre educatrici de Lo Scrigno.



Un bambino colora il libro sul capolavoro del sommo poeta.

PICCOLA ASSOCIAZIONE, GRANDI PROGETTI

La Gotita onlus (www.lagotitaonlus.org) è una piccola associazione di volontari nata nel 2010 per opera di un gruppo di amici, che raccoglie risorse attraverso fundraising (mercatini, maratone, donazioni – nel 2016 Yamaha e Valentino Rossi donarono una moto da corsa che fu messa all'asta) e la cessione gratuita di prestazioni professionali da parte dei suoi soci, per realizzare interventi per il benessere dei bambini, sviluppando progetti educativi con enti e soggetti specializzati del Terzo settore.

La Gotita ha finanziato e partecipato a progetti in Bolivia, Filippine, Camerun, a favore dei bambini ucraini e dei piccoli pazienti dell'Istituto dei Tumori di Milano, a Palermo e a Milano.

Pepe Verde
dal 1987
il Bio a Milano

orario:
lunedì mattina
chiuso
dalle 9.30 alle 13.00
e dalle 16.30 alle 19.30

Via F. Brioschi 91 Milano - www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059 - info@pepeverde.com

CARROZZERIA
LUSITANIA di Mariani Luigi & C. s.n.c.

Via Lusitania, 4
20141 MILANO
02 89511313
Part. Iva 02863400152
carrozzerialusitania@hotmail.com

VETRERIA
GALATI

Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi

Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30

Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriagalati.it

CASCINA CAMPAZZO
PARCO TICINELLO MILANO
AZIENDA AGRICOLA

LABORATORIO CASCINA CAMPAZZO
Il buon yogurt fresco nel cuore
del Parco Ticinello

Yogurt intero, di altissima qualità,
cremoso e a bassa acidità
Nei gusti bianco, fragola, mirtillo e cereali

Orario di vendita
Mar ore 17-19
Gio ore 10-12
Sab ore 16-18
Dom ore 10-12/ore 16-18

Via Dudovich 10 - Milano
Cel 351 6201945
www.cascinacampazzo.it

Inaugurazione - La nuova sede, l'ultima arrivata nel Gruppo l'Impronta, si trova in via Baroni al Gratosoglio

InTEC, lavoro "figo" per persone fragili e con disabilità

Organizzati anche corsi di formazione in software testing: durano sette mesi (di cui tre di tirocinio in azienda) e sono rivolti anche a chi non possiede diploma ma ha confidenza con l'informatica

DI ADELE STUCCHI

Una palazzina rimessa a nuovo nell'area artigianale in fondo a Gratosoglio è la nuova sede di inTEC - Tecnologia Inclusiva, l'ultima arrivata nella grande famiglia del Gruppo l'Impronta. Acquistata all'asta e poi sistemata con l'aiuto della Fondazione Azimut, la nuova struttura di via Baroni 190 è stata inaugurata l'11 luglio scorso, alla presenza degli assessori del Comune e del Municipio 5, Lamberto Bertolè e Luisa Gerosa. L'immobile, che si sviluppa su due piani, per 350 metri quadri, attualmente ospita quattro attività legate ai processi digitali e alle tecnologie informatiche.

Un gruppo di lavoro di InTEC.

«Come nel resto del Gruppo l'Impronta, anche in InTec lavorano persone fragili e con disabilità. La nostra attività principale è il software testing – ci spiega Andrea Foschi, responsabile Comunicazione, Fund raising e Marketing de l'Impronta –. Lavoriamo per conto di aziende terze, come Ntt Data Italia, Abstract, Quence e Deloitte, che ci danno i loro programmi, per testare l'usabilità, l'accessibilità, la correttezza delle funzioni alla ricerca di bachi ed errori. È un'avventura che abbiamo iniziato due anni fa, da un'idea di Antonio Vitale, direttore delle risorse umane, appena andato in pensione, e Pasquale Cangemi, formatore, entrambi di Ntt Data, conosciuti all'inaugurazione di RiAbiLa. Con il loro aiuto siamo partiti con i primi corsi, presso il Siam (Società d'Incoraggiamento d'Arti e Mestieri – NdR) di via Santa Marta. I nostri corsi durano sette mesi, di cui quattro in aula e tre di tirocinio in azienda. Sono gratuiti e aperti a tutti, e si rivolgono anche a persone che non hanno conseguito il diploma, i cosiddetti Neet, che devono avere però confidenza con i software e l'informatica».

Il corso di software testing dell'anno scorso ha formato quindici persone, inserendone al lavoro otto. «Gli altri – sottolinea Foschi - sono in fase di collocamento». Il processo di selezione degli studenti avviene attraverso candidature spontanee e con il supporto di Afol Metropolitana (Azienda Formazione e Orientamento al Lavoro). «Il prossimo corso di software testing partirà a gennaio del '24. L'unico cosa che chiediamo ai ragazzi, oltre al massimo impegno, è che, una volta formati, rimangano in InTec almeno un anno, per consentire di raccogliere risorse necessarie per finanziare e mantenere gratuiti i corsi di inserimento lavorativo che proponiamo».

La seconda attività che impiega diverse persone e che, secondo Foschi, «Ha anch'essa buone possibilità di sviluppo», è la compilazione di schede prodotto digitali per l'e-commerce. «Attualmente svolgiamo questo lavoro per Esprinet, ma stiamo cercando altri clienti». Gli altri due lavori, che occupano al momento meno persone, sono un servizio di gestione e spedizioni di ordini di e-commerce, per conto dell'organizzazione no profit "Essere animali", un'associazione che si batte per i diritti degli animali; e un lavoro di assemblaggio di dispositivi elettro-meccanici per conto di Rocket Espresso Milano, un'azienda che produce macchine da caffè di alta gamma.

«Siamo molto soddisfatti di come sta andando. Questa esperienza ha dato ai ragazzi slancio e sicurezza, sono felici di lavorare e si respira in InTec un clima molto positivo. Con queste premesse siamo fiduciosi si possa crescere ulteriormente».

Riqualificazione - Lo gestiranno per 10 anni tre associazioni

Nuova vita per il Casello ferroviario di San Cristoforo

L'11 luglio è stato firmato dal Municipio 6 e le associazioni Ciclochard, Canottieri San Cristoforo e Trillino Selvaggio l'accordo per la riqualificazione del casello ferroviario di San Cristoforo, abbandonato da quando il transito dei treni è diventato automatico.

Le tre associazioni avranno in gestione l'intero spazio per 10 anni, durante i quali si sono impegnate a migliorare l'edificio, aprire uno spazio per la ristorazione, avviare un doposcuola e una ciclofficina, dove sarà possibile sistemare la propria bici a prezzi popolari, organizzare attività ed eventi sportivi, culturali e artistici.

C. C.

8ª puntata - In occasione del 150° dell'annessione dei Corpi Santi e del centenario della Grande Milano, 12 itinerari in uscita dalla città del 1865

I tesori medievali della strada per Campazzino

Da Porta Ludovica, lungo i tratti ancora in vista della Vettabbia e del Ticinello, tra borghi, cascine e lampi di storia del Ducato di Milano

TESTI E FOTO DI RICCARDO TAMMARO*

Questa volta ci occuperemo di una strada che seguiva il percorso del Cavo Ticinello, e che è tuttora percorribile seguendo al solito la cartina del 1865. La strada parte da Porta Lodovica e conduce al Campazzino, con diramazioni interessanti di cui pure parleremo.

Iniziamo percorrendo quella che oggi è via Teuliè e giunti al termine della via, nel 1865 avremmo superato con un ponte la Vettabbia e il Ticinello (oggi coperti in questo tratto); sulla destra avremmo visto il borgo del Gentilino (ricordato dal nome della via), il cui enorme cimitero sarebbe diventato in seguito il quartiere Baravalle e l'attuale parco.

Proseguendo lungo le attuali vie Castelbarco e Bazzi, saremmo stati affiancati sul lato est (quindi alla nostra sinistra, andando verso sud) dalla Vettabbia e sul lato ovest dal Ticinello (e in effetti la Vettabbia fa capolino dopo l'incrocio con la circolare filoviaria, mente il Ticinello riapparirà più avanti).

Dopo aver percorso un buon tratto di strada in mezzo alla campagna coltivata, saremmo giunti al borgo di Morivione, dopo una curva a sinistra (attuale via dei Fontanili) saremmo arrivati, come oggi, a Vigentino. Noi poi seguiremo la diramazione verso destra (via Verro).

Il brigante Vione che diede il nome al borgo

Prima però visitiamo il borgo di Morivione, il cui nome secondo una leggenda deriverebbe dall'uccisione nel 1339 del soldato di ventura (e poi brigante) Vione Squilletti, da parte delle guardie di Luchino Visconti.

Dell'antico borgo sopravvivono numerosi edifici antichi: in particolare, per quanto riguarda quelli ad uso civile, sulla destra si fa notare il civico 4, con portone ad arco nel cortile, androne con travi in legno (una delle quali visibile sulla facciata stradale) e una piccola bottega con infissi in legno antico, tra cui una trave al di sopra dalla porta e della piccola vetrina.

Di fronte, invece, si nota subito una chiesetta, di piccole dimensioni ma di antica tradizione. Si tratta dell'antico oratorio della Sacra Famiglia di Morivione, edificio quattrocentesco restaurato una ventina di anni fa, dopo che per decenni era stato trascurato; la porta in legno è contornata da uno stipite in marmo, al di sopra del quale una vetrata policroma fa da sfondo a una croce lignea; adiacente alla parete destra, la coeva casa parrocchiale è stata ristrutturata in epoca recente.

All'interno la chiesetta, che fu proprietà dei Conti Greppi, conserva un rilievo in marmo di Carrara che raffigura una Madonna con Bambino, San Giuseppe, la Colomba e, in alto, il Padreterno tra gli Angeli.

A questo punto prendiamo per via Verro camminando attraverso una campagna ben ordinata in cui facevano capolino cascine oggi scomparse; poco dopo aver ricevuto da sinistra il cavo Bolagnos, che tuttora affianca questa via e la via Ripamonti, sulla destra si diparte una strada: l'odierna via Campazzino (dal nome, al solito, della destinazione).

L'antico ponte del Castellazzo, risalente al 1481.

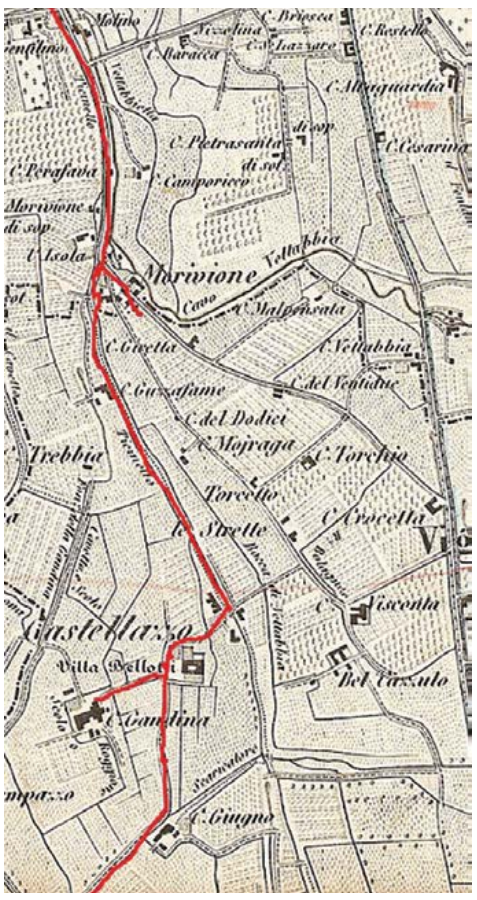
Castellazzo, il rifugio dei frati e di Azzo Visconti

Percorriamo allora questa strada e dopo pochi metri ci imbattiamo in un angolo bucolico di passato: Castellazzo, che deve il suo nome al Castello di Azzo Visconti di cui si sono trovati i resti sotto la via Ferrari. Oggi ci si presentano innanzi, sulla sinistra una cappelletta votiva dedicata alla Vergine Addolorata, sulla destra un convento e, sotto i nostri piedi, un antico ponte. Il borgo risale al medioevo, e gli edifici che si sono conservati sono quattrocenteschi (nonostante alcuni restauri più che discutibili): sulla sinistra, la cappelletta ospitava la casa del fabbro e del maniscalco del convento, oltre alla cappella dove dal 1766 si recita il Rosario ogni terza domenica di settembre, e dove soggiornavano gli arcivescovi, prima di entrare a Milano, per imparare il rito ambrosiano.

Il ponte risale al 1481 (come riportato su un paracarro) e ha sopportato il passaggio di numerosi Tir (ora finalmente interdetto), mentre il Convento dei Girolamini, di cui è giunta fino a noi la foresteria trasformata in ristorante, ha conservato l'aspetto esterno quattrocentesco e anche al suo interno vanta molte caratteristiche originali, tra cui una spettacolare scala a pioli ove i pioli sono invero dei rami d'albero.

Se rispetto al 1865 non vi è più traccia di Villa Bellotti, sopravvive (con difficoltà) cascina Gandina, cui si giunge tramite una diramazione sulla destra: la cascina, citata già sulla carta del Claricio (1600), al suo interno ospita un camino cinquecentesco di grande valore.

Proseguendo sulla strada principale troviamo ancora cascina Giugno, risalente alla metà del XIX secolo e ormai in stato di avanzato degrado, e procediamo affiancati da un corso d'acqua che altro non è che il Cavo Ticinello, da cui eravamo partiti e che ci ha raggiunti dopo un'ampia ansa. Al termine della strada ci attende Cascina Campazzino, inserita nella campagna del Parco Ticinello e di cui è allo studio un progetto di recupero per offrire un punto di ristoro ma anche di educazione e cultura. Da qui si diparte, oggi come allora, un ampio sentiero alberato, che conduce alla cascina Campazzo, di cui parleremo prossimamente, mentre il Ticinello prosegue la sua corsa, oggi come ieri, nella campagna irrigua all'intorno.



Il 2° tratto del percorso sulla via Ripamonti/Strada Vigentina, tracciato su una mappa di Milano disegnata da Giovanni Brenna nel 1865, prima dell'annessione dei Corpi Santi.

Il 24 settembre e il 1° ottobre

BORGHINBICI, PEDALANDO PER IL VIGENTINO

Nell'ambito delle iniziative di "Milano è memoria", che quest'anno è dedicata a Centenario e Centocinquantenario dall'annessione rispettivamente degli ex comuni e dei Corpi Santi, Borghinbici propone due percorsi di conoscenza storico-artistica e paesaggistica per il Vigentino, da percorrere in bicicletta accompagnati da esperti e storici della città.

Il primo appuntamento è per **domenica 24 settembre** (ritrovo alle 9,45 al Parco Segantini), con un itinerario che si sviluppa tra Ronchetto delle Rane, Selvanesco e Macconago.

Il secondo, domenica 1° ottobre (ritrovo alle 9,45 al Parco Ravizza) percorrerrà I borghi di Morivione, Castellazzo, Quintosole e Vigentino.

Per informazioni: angelo@bici.milano.it

Ortopedia Badegnani
Dal 1972 ci occupiamo della salute e della cura della persona
Via Bernardino Verro, 89 - 20141 Milano (zona Ripamonti - Tram 24 - Bus 34 / 95)
02.5740.2787 340.955.9849
orto.badegnani@libero.it www.ortopediabadegnani.it
LABORATORIO ORTOPEDICO SPECIALIZZATO IN CONFEZIONE SU MISURA DI PRESIDI ORTOPEDICI PER OGNI ESIGENZA:
- Corsetti e busti correttivi per deviazione della colonna su modello gessato
- Corsetti e busti semirigidi in stoffa
- Busti in genere
- Tutori per arti inferiori e superiori in leghe speciali
- Protesi per amputati
- Calzature Ortopediche
- Plantari Ortopedici correttivi - AMFIT

VENDITA DI AUSILI ORTOPEDICI DELLE MIGLIORI MARCHE:
- Carrozzine - Deambulatori - Stampelle di ogni tipo
- Tutori per arto inferiore e superiore
- Collari cervicali - Busti e corsetti

L'Ortopedia Badegnani è convenzionata con ATS
ORTOPEDIABADEGNANI

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA FRETTI
Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
mail: 35382@unipolsai.it
POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI, PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO, PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Regamma Immobiliare
Giovanna Piras +39 328.889.1235
giovanna.piras@regamma.com
Marilisa Piras +39 340.226.7259
marilisa.piras@regamma.com
Affidaci il tuo progetto di vendita
per una compravendita senza sorprese
www.regamma.com
FIAIP Collegio Provinciale di Milano

Il mio sud Milano – Intervista a **Paolo Maggioni**, inviato e conduttore di RaiNews24

Tante città in una. Ecco cosa mi è rimasto nel cuore

DI SAVERIO PAFFUMI

Paolo Maggioni ha abitato in via Treccani degli Alfieri fino ai 23 anni, è andato alla scuola elementare di via Palmieri, fatto sport al Centro Carraro, al Vismara e al Tennis Valla, frequentato il Ringhiera e il Parco Sud.

Ma leggo sulle tue note biografiche che sei nato a Vigevano…

«Sì quasi per caso. I miei abitavano a Milano, ma nell'anno della mia nascita si erano spostati in estate in una bellissima cascina a Vigevano».

Così siete tornati a Milano con un Maggioni in più. Subito in zona 5?

«No, prima a Città Studi, poi verso i miei 4 anni siamo andati ad abitare nella ex Zona 15 (oggi Municipio 5, *NdR*), in una casa che mia mamma aveva contribuito a costruire, in via Valla, poi diventata via Giovanni Treccani degli Alfieri (la madre di Paolo è architetto, *NdR*)».

E lì siamo in pieno Sud Milano.

«La casa era molto bella, in un condominio nuovo, moderno, ma proprio perché mia mamma è appassionata di housing sociale, aveva degli spazi comuni davvero molto importanti e vissuti, a cominciare dai bellissimi giardini in cui abbiamo trascorso l'infanzia: una compagnia chiassosa di circa trenta bambini. C'erano anche sale per il gioco e per il ritrovo degli anziani. Insomma si era creato un bellissimo gruppo di persone».

A scuola dove andavi?

«Le elementari le ho fatte alla Cesare Battisti, in via Palmieri, una scuola che per la mia formazione è stata decisiva. La mia maestra era Gabriella Meglioli, è una persona a cui voglio un bene dell'anima, l'ho rincontrata grazie al mio libro: con mio grande stupore e immenso piacere è venuta alla presentazione. Lei è la persona più vicina all'idea che ho della bellezza della nostra Costituzione: in classe eravamo una popolazione eterogenea; ero l'unico figlio di genitori laureati, c'erano figli di artigiani, di commercianti. C'erano ragazzi venuti dal Sud che abitavano nelle case popolari del quartiere Stadera, anche in condizioni molto difficili, ragazzi le cui famiglie purtroppo erano in giri complicati, alcuni che arrivavano da Paesi stranieri. È una cosa bella avere un'insegnante per la quale non conta da dove arrivi o chi sei, ma conta la persona che sei».

Cosa ti è rimasto più impresso di quel periodo?

«Ricordo la scoperta di quella parte di città, via via crescendo. Le medie le ho fatte al Parco Ravizza. La 65 e la 79 erano i vettori che ti portavano fuori, verso il centro, a esplorare un'altra Milano. Poi la scoperta di quell'immenso vialone Dei Missaglia, dove si andava qualche volta per cercare il grande campo del Centro sportivo Carraro o del Vismara per giocare a calcio, sicuramente il Tennis Valla di via Lampedusa dove venivano tanti ragazzi dalla parte di città più ricca… e c'era questo bel corto circuito di esperienze, di storie; in via Boifava, mi ricordo qualche forma di centro sociale resistente, di osterie, di situazioni molto difficili dal punto di vista abitativo, di delinquenza, però paradossalmente nelle sue differenze era un mondo che si teneva insieme con grande naturalezza».

Cos'è per te il territorio del Sud di Milano? Cosa lo caratterizza?

«Rappresenta le radici, le origini: ci ho vissuto fra i 4 e i 22-23 anni, quindi quasi vent'anni; sono posti dove mi si è formato l'occhio, l'orizzonte, dove ho imparato un po' a stare al mondo, dove ho tanti ricordi, è sicuramente un posto del cuore. Poi dal punto di vista architettonico-urbanistico è un luogo straordinario: se parti dai Navigli e arrivi a Basiglio, in mezzo c'è un mondo, lo descrivo un po' anche nel romanzo. E poi un bellissimo segmento di Parco Sud! Da riscoprire, riconquistare. Pieno di contraddizioni, certo, ma bellissimo».

Contrasti urbanistici, di paesaggio e sociali…

«Milano è sempre stata una città in grado di mescolare strati sociali, urbanistiche diverse, residenze, anche in quartieri come il nostro: per esempio in via Dei Missaglia ci sono palazzi di edilizia popolare dove si fa molta fatica a tirare avanti, di fronte a condomini che erano partiti con l'idea di diventare residenze di alta borghesia, poi ci sono case normali per la classe media, c'è il Gratosoglio e c'è Milano Tre, quindi il Pil più alto d'Italia in una zona però molto molto vicina alle grandi fatiche popolari. Il bello di questa periferia è proprio il fatto di tenere insieme con naturalezza tante città in una città sola. Una grande ricchezza e peculiarità per l'intera Milano».

Paolo Maggioni mentre conduce il telegiornale di RaiNews24.

Parlaci della gente, delle persone.

I personaggi per me sono un'infinità: dagli amici del condominio dove sono cresciuto: penso a Danilo Dajelli, il mio vicino di pianerottolo che è il fondatore della Libreria Gogol di via Savona, al mio amico Alessandro Zanaboni, altro compagno di avventure, che è un bravissimo dirigente di Banca Intesa; agli straordinari operatori di DAR, l'associazione che mia mamma ha contribuito a fondare tanti anni fa, che si occupano dell'abitare nel quartiere Stadera. Penso a chi fa presidi culturali, al Teatro Ringhiera; a mio zio che è mancato qualche anno fa, che era un sindacalista dell'Atm, un formidabile aggregatore di persone. Penso a Leone di Lernia, che mi faceva tanto ridere, e abitava in zona. Vorrei aggiungerne anche due famosissimi, perché mi piace tanto l'idea che due voci così interessanti e così nuove, come Mahmood e Jonathan Bazzi (di Rozzano) siano cresciuti proprio su quelle strade. Magari è un caso, ma io non credo che lo sia».

La scuola Cesare Battisti di via Palmieri. Foto Freemedia.

Cosa suggeriresti per migliorare le condizioni abitative e la qualità della vita in questi quartieri?

«Il suggerimento più importante per i cittadini è non nascondere problemi e fatiche ma partecipare, partecipare e partecipare. C'è un tessuto bellissimo di associazioni di quartiere, ci sono presidi di partecipazione importanti come il vostro giornale. Alle istituzioni il consiglio è uno solo: ascoltare».

In che zona vivi ora? Ti manca qualcosa dei vecchi quartieri?

«Ora vivo in una zona a ridosso del mio lavoro, dalle parti della Rai, corso Sempione: mi manca l'avere 20 anni di meno e mi mancano le persone, le storie, le cose vissute nel loro racconto. Dove ci si conosce meno è più difficile socializzare».

Infine il tuo romanzo giallo, ambientato in gran parte al Gratosoglio: parlaci della relazione fra il commissario Casablanca e il quartiere.

«Casablanca indaga intorno al Gratosoglio perché nelle scene iniziali della storia un ragazzo del quartiere di nome Kevin sparisce. La mamma, una ragazza madre che si chiama Anna, che ogni giorno fa il viaggio periferia-centro-periferia, lo cerca disperatamente, in qualche modo viene minacciata, le viene depredata la casa, e lei è spaesata di fronte a una violenza che non aveva mai incrociato, che aveva solo sfiorato o visto negli occhi degli altri. Secondo me Anna è una figura molto bella di questo romanzo, perché è una persona la cui vita bascula pericolosamente, come tante vite, fra il giusto e lo sbagliato, fra il bene e il male, ma alla fine pende sempre dalla parte buona. Non è mai facile».

Chi è chi

Classe 1982, Paolo Maggioni è molto di più che una promessa del giornalismo radiotelevisivo. E con "La calda estate del Commissario Casablanca" (SEM – Feltrinelli, da noi recensito a maggio) è entrato nel novero degli autori milanesi di gialli e noir. Inauguriamo con lui una serie di ritratti dedicati a personaggi che vivono in questa parte della città o vi hanno vissuto, studiato, lavorato. Raccoglieremo le loro impressioni, i racconti, le emozioni, e certo anche auspici, idee, proposte legate al nostro territorio.
Maggioni è cresciuto in questi quartieri, tra casa, scuola, amici e tempo libero, prima di approdare al suo lavoro di giornalista nella redazione di Radio Popolare, nel 2002. Ora è inviato di Rai News 24, per cui ha condotto varie edizioni del Tg nazionale. È docente al master di giornalismo dell'Università Cattolica di Milano. È autore con Giancarlo Briguglia del podcast per Rai Play Sound "Liliana siamo noi", il racconto dei mille giorni vissuti dalla senatrice a vita Liliana Segre con i carabinieri della scorta (regia di Giulia Alice Pacchiarini).

Marnini
consulenze immobiliari dal 1989

LOCAZIONE GESTITA

DISPONI DI UN APPARTAMENTO MA
NON HAI TEMPO DI OCCUPARTENE?

CI PENSIAMO NOI!

INCASSO DEGLI AFFITTI

PAGAMENTO ONERI CONDOMINIALI

MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONI

GESTIONE RAPPORTI CON INQUILINO

Marnini
consulenze immobiliari dal 1989

LA TUA CASA E' SFITTA?

DA OLTRE 30 AFFITTIAMO APPARTAMENTI A STUDENTI E LAVORATORI CON ALTO RENDIMENTO GARANTITO!

WE WANT YOU!

CONTATTACI PER ULTERIORI INFORMAZIONI

9:30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
02.8465585 - agenzia1@marnini.it
VIA MEDEGHINO n° 10 - MILANO

Letture - Le proposte dei librai Laura Ferrari e Luca Santini in occasione della rassegna "La lettura intorno – BookCity tutto l'anno"

Sei libri per ripartire con la pagina giusta

DI MATTEO MARUCCO

Da giovedì 21 a martedì 26 settembre torna l'appuntamento con La Lettura Intorno – BookCity tutto l'anno (laletturaintorno.bookcitymilano.it), un progetto di inclusione culturale e sociale promosso da BookCity Milano con Fondazione Cariplo, che raccoglie e amplia il precedente programma de La lettura intorno. Sono più di 70 gli appuntamenti nei diversi quartieri dei 9 Municipi di Milano, con 60 autori e autrici presenti. Letture ad alta voce, laboratori, incontri con gli autori e presentazioni, passeggiate di quartiere e altre attività dedicate a lettori di tutte le età, mirate alla diffusione della lettura. Una rete di associazioni, librerie, centri culturali, community e gruppi informali, teatri, case editrici, scuole e università, arricchito dal contributo dei Municipi milanesi e del Sistema Bibliotecario, uniti per promuovere la diffusione del libro.

Con questa premessa abbiamo chiesto a Luca Santini di Libreria Itinerante *Librisottocasa* e a Laura Ferrari di *Magazzino Musica (MaMu)*, due librerie importanti del nostro territorio, alcuni consigli di lettura per introdurre la rassegna e iniziare al meglio il rientro dalle ferie e l'anno scolastico.

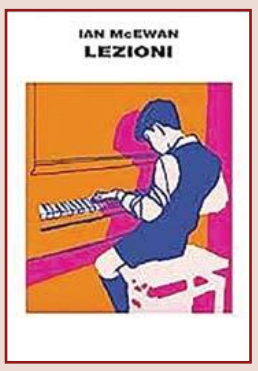
I consigli di LIBRISOTTOCASA

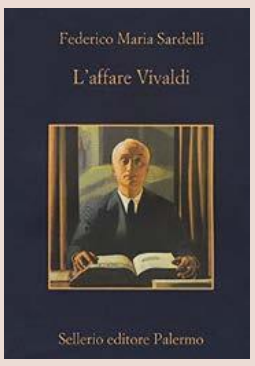
1. Parnaso Ambulante di Christopher Marley, edizione Sellerio, è un libro uscito 20 anni fa in Italia, racconta di un libraio itinerante che va col calesse da una fattoria all'altra. Arriva in una fattoria dove vivono un fratello e una sorella. Il fratello sta per abbandonare i lavori di casa per diventare scrittore, mentre la sorella non ha mai letto un libro. La sorella decide di seguire il libraio nei suoi tragitti e viaggi alla scoperta della bellezza della lettura e dei libri.

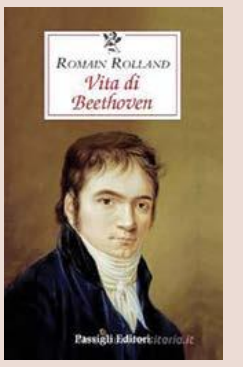
2. L'invenzione di Milano, di Lucia Tozzi, edizione Cronopio, racconta dell'evoluzione dell'immagine che Milano ha assunto negli anni a partire da Expo. Milano vende una fotografia di sé basata su week che non nascondono nulla se non l'interesse di spopolare e attirare sempre più persone da tutto il mondo, confliggendo la realtà e aumentando la forbice sociale delle diseguaglianze.

3. Le ferrovie del Messico, di Gian Marco Griffi, edizione Lauriana. È una storia ambientata ad Asti dove un ufficiale della Repubblica sociale riceve l'ordine di fare una ricerca sulle ferrovie del Messico. All'apice dei mandanti di questa ricerca c'è Hitler, perché l'organizzazione delle ferrovie del Messico può essere la chiave per la vittoria della guerra. È un libro di molte pagine, lungo ma scorrevole, divertente con personaggi molto variopinti, provenienti dalle province delle Langhe.

I consigli di MaMu-Magazzino Musica







1. Lezioni, di Ian McEwan, editore Einaudi, uscito da poco, racconta di un musicista figlio dei nostri tempi, con un passato difficile alle spalle, che attraversa diverse situazioni ed epoche storiche, arrivando fino alla pandemia del 2020. Un romanzo che racconta l'irrequieta e sensibile fragilità di quest'epoca.

2. L'affare Vivaldi di Federico Maria Sardelli, edizione Sellerio. Sardelli, uno dei massimi vivaldologi, racconta la storia dei manoscritti del compositore veneziano. Si legge come un romanzo di avventura, molto documentato, ripercorrendo il doppio binario della morte di Vivaldi nel 1741 a Vienna e quello della scoperta dei manoscritti e della figura del compositore negli anni venti del Novecento, durante il regime fascista.

3. Vita di Beethoven di Romain Rolland, editore Passigli, un libro leggero e scorrevole da leggere, che racconta la vita del musicista e compositore passando per i tratti più intimi e sentimentali.

APERTE LE ISCRIZIONI

LABORATORIO di GIORNALISMO LOCALE

ETS APS C.A.T. CITY AMBASSADORS TEAM · il SUD Milano · FreeMedia · Fondazione CARIPLO

"COM.PU.TER. - Comunicatori e Pubblicisti sul Territorio"
Comunicare (bene) per farsi conoscere (meglio)"

«Il Laboratorio di giornalismo locale Com.Pu.Ter è un percorso nell'informazione locale, per spiegare cos'è la "verità sostanziale dei fatti", come la si trova e la si racconta. Sia durante il laboratorio che nello stage i partecipanti saranno seguiti dai docenti negli esercizi di scrittura giornalistica di notizie brevi, articoli, interviste e inchieste e avranno la possibilità di pubblicare i loro lavori sulle testate de il SUD Milano».

Stefano Ferri, direttore responsabile de il SUD Milano

Cosa
Un laboratorio di 4 lezioni di 2 ore e mezza e uno stage di un mese con possibilità di pubblicare sulle testate registrate ilsudmilano.it e il periodico su carta il SUD Milano.

Perché
Per raccontare in modo professionale il territorio, compiere i primi passi nel mondo del giornalismo, mettersi alla prova.

Quando
I sabati 14, 21, 28 ottobre e 4 novembre 2023, dalle 10.30 alle 13.

Dove
Presso il Centro culturale Conca Fallata, in via Barrili 21.

Chi
I docenti sono giornalisti de il SUD Milano, di FreeMedia e di altre testate cittadine.

LE LEZIONI
1. Deontologia: le regole dello scrivere da giornalista.
2. Notizie e commenti, la verità sostanziale dei fatti, le 5 W.
3. L'articolo, l'intervista, l'inchiesta, le brevi.
4. Realizzare un video con il cellulare.

100 euro per 4 lezioni

DOCENTI: Paolo Pozzi, Stefano Ferri, Saverio Paffumi, Max Rigano

Per informazioni e iscrizioni al Laboratorio di giornalismo locale:
catcityambassadorsteam@gmail.com +39 347 4127596
segreteria@ilsudmilano.it

I dischi del mese

di Giuseppe Verrini

Torna Cat Stevens, con King of a Land

Ormai dal 2006 Cat Stevens /Yusuf è tornato a fare musica "occidentale" attraverso quattro album, An Other Cup, Roadsinger, Tell 'Em I'm Gone e Laughing Apple, oltre al rifacimento del 2020 di Tea For The Tillerman, dischi di buon livello in cui, accanto a inediti, c'erano le riprese di alcuni suoi vecchi brani e diverse cover.
In questo nuovo King of a Land sono presenti dodici nuovi brani, che per qualità si avvicinano ai momenti migliori dell'artista, tra fine anni '60 e i primi anni '70, che brano dopo brano trasmettono sensazioni ed emozioni positive. Ci fa quindi molto piacere ritrovare uno degli autori più amati in quegli anni, che dimostra ancora la sua grande eleganza e freschezza compositiva a distanza di diversi decenni, con il suo gradevole folk-rock che tocca con ottimismo temi quanto mai attuali come la pace, la serenità, i bambini e i sogni delle persone. Notevole l'inizio con la semiacustica Train on a Hill, e la

grande ballata King of a Land, per proseguire poi con la ballata elettroacustica Things, le filastrocche folk di Son of Mary, fino a How Good It Feels, ispirata nella parte orchestrale a Tchaikovsky, e Take the world Apart, un gradevole brano che è anche il primo singolo dell'album.
Deliziosa anche la copertina che ricorda alcuni suoi dischi degli anni '70.

verrinigiuseppe@gmail.com

Le segnalazioni di Beppe

Cowboy Junkies, Such Ferocius Beauty, voto: 7.5
Timm Grimm, The Little In – Between, voto: 7.5
Graham Nash, Now, voto: 7.5
Sergio Endrigo, Altre emozioni verranno, voto: 7.5
Rudy Marra, Morfina, voto: 7.5
Giovanni Truppi, Infinite possibilità per esseri finiti, voto: 7

Fuoriporta

di Laura Guardini

Valtellina in festa per il rientro delle mucche dagli alpeggi

Settembre inoltrato, giornate più brevi e fresche, in quota, magari, anche la prima spruzzata di neve: nelle valli alpine è il momento dell'antica festa del ritorno delle mandrie che, a giugno, erano salite ai pascoli alti. La Valtellina offre tre appuntamenti in altrettante località dove la tradizione di questa ricorrenza è consolidata: si comincia sabato 16 settembre a Livigno, sede della storica latteria cooperativa (www.latterialivigno.eu), dove i pastori sfilano per le vie del paese con le mucche che, per l'occasione, sfoggiano corone fiorite e campanacci lucidissimi. Stesso programma a Chiareggio - in alta Val Malenco - dove però la festa della montagna continua anche domenica con l'invito a gustare formaggi, salumi e vini locali. L'antico borgo è punto di partenza di escursioni per tutti i gusti: tra le più semplici e piacevoli (specialmente per i più piccoli) il giro al Parco delle marmotte in località Corte, all'ingresso del paese.
Sabato 23 settembre, infine, la Festa della montagna sarà a Valdidentro, ancora in alta Valtellina, organizzata da Pro Loco Valdidentro e dai gruppi Pedenosso 2000 (info: 0342 985331). "Al dì de la Bronza (il campanaccio)" prevede la tradizionale sfilata lungo le vie del paese, lezioni didattiche per i più piccoli, la rievocazione dei mestieri di una

volta a cura dell'Associazione Valdidentro Folk e musica a tema.
Nel pomeriggio divertenti sfide sul toro meccanico e a seguire cena e serata danzante.
Dal 2019 la transumanza è stata inserita dall'Unesco nella lista del patrimonio culturale immateriale sulla base di una candidatura transnazionale presentata da Italia, Austria e Grecia. Sono state riconosciute la transumanza orizzontale - quella delle pianure - e verticale, tipica delle zone di montagna «che hanno modellato le relazioni tra comunità, animali ed ecosistemi, dando origine a riti, feste e pratiche sociali che costellano l'estate e l'autunno, segno ricorrente di una pratica che si ripete da secoli con la ciclicità delle stagioni in tutte le parti del mondo».

Serie e film Tv

di Simone Sollazzo

"Painkiller", di Peter Berg: thriller giudiziario a sfondo sociale

Bingo! Questa è l'esclamazione di giubilo utilizzata proprio in tanti film americani quando i protagonisti si trovano a un punto decisivo di un'indagine. E noi come spettatori e appassionati incalliti di Netflix abbiamo fatto "Bingo" proprio in apertura di una nuova stagione di produzioni che speriamo sia ancora densa di soddisfazioni. Non sappiamo se ci sarà un sequel o qualche altro sviluppo ma una cosa è certa. Con "Painkiller" ci troviamo di fronte ad una delle migliori produzioni americane. Un thriller giudiziario a sfondo sociale, basato su un tipo di degrado che si è fatto strada tristemente negli stati del continente americano. Non è un conflitto bellico né un'epidemia, ma una storia di autentica "tossicodipendenza" diffusa, provocata da una multinazionale della medicina e dell'imprenditoria americana, che decide di promuovere al massimo un antidolorifico – l'Oxy-Contin – il cui principio attivo deriva dalla stessa famiglia degli "oppioidi", rendendolo a pieno titolo un sostitutivo della cocaina. Sei puntate – ognuna delle quali introdotta da

testimonianze di genitori e familiari di persone scomparse a causa della dipendenza – che scorrono in maniera assolutamente coinvolgente, in una "degenerazione" che distrugge rapporti familiari, rendendo dei semplici lavoratori schiavi di un effimero paradiso artificiale. Il tutto mentre i membri del consiglio di amministrazione della casa farmaceutica, assieme a giovani e avvenenti ragazze del reparto commerciale, si arricchiscono e vivono in un lusso esagerato. Insomma, il "peggio del peggio" ma narrato in una forma composita fra thriller giudiziario e reportage, che unisce l'intrattenimento alla denuncia e all'approfondimento.
La regia di Peter Berg è assolutamente all'altezza, senza sbavature o cali di tensione nelle scene di intimità familiare, come nemmeno di eccessiva verbosità o mancanza di chiarezza nelle fasi giudiziarie d'aula. Piacevole anche il ritorno dell'unico nome altisonante del cast, Matthew Broderick, ex "enfant prodige" fra i tanti nomi emergenti del giovane cinema americano anni '80, ed ora veterano di classe assolutamente convincente nel ruolo dello spietato imprenditore e rampollo di famiglia. Tutto estremamente ben congegnato, credibile ed emotivamente coinvolgente. Anche perché stiamo parlando purtroppo di "casi realmente accaduti" nell'arco dell'ultimo ventennio in America, e molto probabilmente anche in altre aree del globo. Come inizio di programmazione non c'è davvero niente male.

Animal House

di Alessio Capellani

Come curare l'igiene e l'estetica degli amici a quattro zampe

Negli ultimi anni stiamo assistendo a una sempre crescente attenzione alle esigenze degli animali domestici, dando forse ragione, alla celebre citazione del Mahatma Gandhi che dice: "La civiltà di un popolo si misura dal modo in cui tratta gli animali". Laura Giottoli, toelettatrice professionale in un noto negozio di Porta Romana, ci spiega come curare l'igiene e l'estetica degli amici a quattro zampe. Anche tutto questo, infatti, conta nel modo di trattare (bene) gli animali.

Dopo le vacanze il pelo e l'igiene dei cani peggiorano?
«Non c'è alcuna differenza tra pre e post vacanza, se i cani vengono seguiti. In particolare è consigliato che a fine bagno o a fine giornata l'animale venga sciacquato bene dal sale perché può provocare prurito e conseguentemente irritazioni. Bisogna asciugare le orecchie per evitare otiti. Anche l'acqua dolce non nuoce alla cute, ma è consigliabile il risciacquo comunque perché può nascondere batteri soprattutto se il cane fa il bagno in zone stagne di lago o di fiume».

Ci sono prodotti per aiutare il benessere del manto dei cani durante l'estate?
«Sì ci sono, ma non consiglio alcun prodotto da mettere sul cane nel periodo estivo, tuttavia mi raccomando di portare fuori il cane nelle ore meno calde, farlo bere e di bagnargli le cosce e le ascelle e di stare sul marciapiedi all'ombra. Non aiuta invece bagnargli la testa».

Quali sono i consigli che i clienti le chiedono di più?
«Generalmente chiedono con che frequenza portare il cagnolino a lavare e rispondo sempre che dipende dalla vita che fa il cane, se gioca con altri cani, se si rotola nei campi o sull'erba, o se è un cane che va in giro e non socializza. Tutte queste varianti determinano la frequenza del bagno e il tipo di prodotto da utilizzare. Poi chiedono anche come gestire il pelo e a seconda della razza o meno e del pelo, li indirizzo sul tipo di spazzola pettine e frequenza indicativa di lavaggio e o trattamento. Naturalmente, d'estate come d'inverno, il cane deve essere spazzolato frequentemente, per evitare nodi, che nei casi più difficili possono richiedere la tosatura per essere eliminati».

Che trattamenti vengono eseguiti durante una toelettatura?
«Vengono sempre eseguiti dei trattamenti specifici, perché ogni cane ha un pelo diverso. Vanno individuate le criticità del momento, pelo secco, cute squamosa o forfora e tanti altri bisogni, e adottate le misure del caso, con degli shampoo e maschere appositi. In genere, dopo un trattamento, si vede sempre un miglioramento nel benessere del cane soprattutto a livello di cute e pelo, perché una cute sana e curata con appositi prodotti influisce molto sullo stato generale e può prevenire o comunque migliorare dermatiti ed eliminare la presenza di parassiti quali le classiche zecche o pulci».

Contenuto offerto dallo sponsor

PimOff LE NOVITÀ DELLA STAGIONE 2023/2024

Frichigno!

Pasticceri – Io e mio fratello Roberto

Romanzo d'infanzia

Quest'anno il sipario di PimOff si alza sulle strade di Gratosoglio: la stagione inaugura infatti il 17 settembre con **Details,** un progetto di rigenerazione urbana a cura di Luigi Ciotta che trasformerà le crepe sui palazzi, i muri incrostati, le macchie sull'asfalto in opere d'arte e che si concluderà con una passeggiata guidata. Il progetto fa parte della rassegna **Da dove guardi Milano,** una serie di eventi diffusi nel quartiere Gratosoglio/Le Terrazze sostenuto dal Comune di Milano, nell'ambito di Milano è Viva.

Gli appuntamenti della rassegna continuano con **Chiamami quando passi da Milano,** un laboratorio di teatro condotto da **Angelo Campolo**, che si terrà dal 18 al 23 settembre e dal 1 al 6 ottobre, totalmente gratuito e aperto a tutti, e che si concluderà con uno spettacolo sul palco del PimOff.

Il 4 ottobre con **Jarana** torna la danza della coreografa catalana **Laia Santanach**, mentre dal 15 al 18 ottobre ci sarà la seconda tappa de Il lavoro sul lavoro, un progetto di Teatro dei Borgia sulle trasformazioni del lavoro nella società odierna; il 26 ottobre sarà in scena **Vedere, di B-LAterale,** giovane compagnia siciliana.

Rumori Nascosti, di Emanuela Dall'Aglio - che chiude la rassegna di **Milano è Viva** - è il primo di una serie di spettacoli dedicati ai bambini e ai ragazzi: novità della stagione 23/24 è infatti PimOff Kids, un cartellone di otto proposte dedicate all'infanzia e all'adolescenza (vedi riquadro).

Gli spettacoli di prosa continuano il 2 e il 3 novembre con **Via Senzamore 23**, una storia di solitudine ambientata nel quartiere napoletano del Vomero, firmata dai giovani e talentuosi attori di NEST Napoli Est Teatro, e con **I Sacchi di Sabbia** (8-9 novembre) e il loro esilarante **La commedia più antica del mondo. Discorso su Gli Acarnesi di Aristofane.**

Il 15 e 16 novembre torna a PimOff il coreografo e danzatore **Nicola Galli,** con la sua nuova creazione **Ultra.**

La regista e drammaturga **Rita Frongia** presenta il 22 e il 23 novembre **Lilith,** un lavoro audace sulla prima donna (prima di Eva) che rifiutò di sottomettersi a Adamo (e a Dio). Ritorna anche **Leonardo Capuano,** con due tra i suoi più noti spettacoli: **Sistema Nervoso** (13-14 dicembre) e **Pasticceri – Io e mio fratello Roberto** (16-17 dicembre), scritto e interpretato insieme a **Roberto Abbiati.**

Una ragazza prende in mano una pistola e attraversa tutto il paese per andare a sparare al ragazzo che la sera prima, il Venerdì Santo della Passione, l'ha costretta a subire una violenza: è questa la storia, tanto semplice quanto terribile, di **La sorella di Gesucristo, di Oscar de Summa**, in scena il 13 e il 14 gennaio.

A febbraio, **Se domani, di Elisa Sbaragli,** è il primo appuntamento di Citofonare PimOff, programma dedicato alla ricerca coreografica. Nei mesi a seguire, sarà ospite da Berlino **Julia Maria Koch,** dall'Italia **Riccardo Buscarini** e dal Lussemburgo **Jill Crovisier.**

Si torna alla prosa con **Fenomenologia della pettegola. Siede la terra di Maniaci d'Amore** (28-29 febbraio), uno studio corrosivo sui meccanismi velenosi dei piccoli paesi, mentre dal 20 al 24 marzo **Babilonia Teatri** portano per la prima volta a Milano **Io esco,** un progetto che si interroga sulla domanda "cosè casa per un ragazzo e una ragazza oggi?".

Concludono la stagione quattro nuovissime proposte: **I Mohamed** (17-18 aprile), spettacolo scritto dal regista e attore Yaser Mohamed, che racconta la storia di una famiglia tutt'altro che perfetta; **Frichigno!** (22-23 maggio), di Piccola Compagnia Impertinente, un monologo a più voci sulla città di Foggia, e **Uccelli di passo** (29-30 maggio), uno spettacolo di Collettivo BEstand. Chiude infine la stagione **Spartacu Strit Viù** (5-6 giugno), lavoro di **Teatro del Carro** dove la SS 106 Jonica, che collega Reggio Calabria a Taranto diventa il pretesto per parlare di schiavitù, di sogni, di incidenti, di Beautiful, di lotta e di politica.

PimOff KIDS

17 settembre **DETAILS** di Luigi Ciotta
28-29 ottobre **RUMORI NASCOSTI** di Emanuela Dall'Aglio
26 novembre **RESPIRO** – In ascolto delle piccole cose di Compagnia Rodisio
2-3 dicembre **ROMANZO D'INFANZIA** di Compagnia Abbondanza/Bertoni
27-28 gennaio **CAINO E ABELE** di Compagnia Rodisio
24-25 febbraio **CARO LUPO** di Drogheria Rebelot
22-24 marzo **IO ESCO** di Babilonia Teatri
21 aprile **ARCIPEAGO** di Teatro Telaio

Biglietti 10 € adulti, 5€ under 14
Info e prenotazioni:
biglietteria@pimoff.it - tel. 0254102612

CIASYSTEM S.R.L.
SOCIETA UNIPERSONALE
ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI PATRONATO INAC PROMOSSO DALLA CIA
CAF CIA Srl
Promosse da CIA Confederazione Italiana Agricoltori Milano

PRENOTA IL TUO 730 2023 - PRENOTA IL TUO ISEE 2023
Puoi prenotare un appuntamento in sede, oppure scaricando la nostra APP CAF CIA.

AFFIDANDOTI A NOI AVRAI:
PROFESSIONALITA'* COMPETENZA * AFFIDABILITA'* CORDIALITA'* DISPONIBILITA' * CONVENIENZA

CONTRATTI COLF/BADANTI | IMMIGRAZIONE | MODELLO 730 | MODELLO UNICO
MOD. ISEE/PRATICHE SOSTEGNO AL REDDITO | CONTRATTI LOCAZIONE | IMU
SUCCESSIONI | PRATICHE INPS | PENSIONI/INVALIDITA' | RED/ACCAS/INVCIV

M2 SANT'AGOSTINO–P.TA GENOVA
TRAM 2/3/10/14

Chiamaci al n. 0258111899
Scrivici a cia.milano@cia.it
visita il nostro sito www.ciamilano.it
Siamo in VIALE CONI ZUGNA 58 A MILANO

LODI: Via Nino dall'Oro, 6—Tel. 037142044
ABBIATEGRASSO: Via Pontida, 19– Tel.029422133
BAREGGIO: Via Pezzoni, 4/6—Tel. 0290364447
VIMERCATE: Via Mazzini, 72–Tel.0396081381
CORBETTA: Via Verdi, 75/A-Tel. 0292279200

News in breve

TORNA IL FESTIVAL DELLE ABILITÀ

Teatro, musica, cinema, fotografia, libri e molto altro ancora a partire dal concerto inaugurale del Festival, che si terrà alle 21 di sabato 16 settembre presso PACTA . dei Teatri Salone di via Ulisse Dini 7, del pianista Federico Santangelo, 27 anni e una diagnosi di autismo severo, accompagnato dal suo maestro Alessandro Di Millo. Sempre al PACTA, alle ore 20, l'inedito spettacolo del Teatro sordo in Lis *Ho perso la foce*, reso accessibile agli spettatori udenti.

Tra le altre attività, segnaliamo la presentazione, lunedì 18 settembre alle 18 presso la Biblioteca Chiesa Rossa, del libro *Cinema e disabilità*, curata da Matteo Schianchi.

Infine segnaliamo in scena mercoledì 20 settembre alle 17 alla Biblioteca Chiesa Rossa, il viaggio nel processo creativo dello spettacolo *In Stato di Grazia*, una favola inchiesta raccontata dai protagonisti, otto attori bambini con e senza disabilità dai 9 ai 15 anni, Per tutti gli altri eventi e attività del ricco programma del festival consultare il sito festivaldelleabilita.org. **(G. C.)**

STORIA E BIOGRAFIE NEI LIBRI DI COSSU E CANDIOTTO

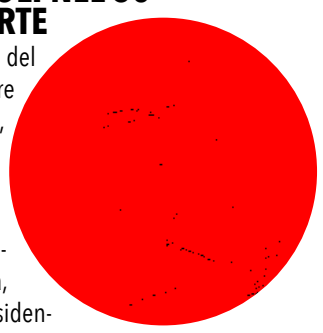
Il 5 ottobre alle 18.30 alla Biblioteca Chiesa Rossa saranno presentati i libri *Chi dimenticherà quei giorni? - L'infanzia di Giusy tra fascismo e liberazione* di Pinuccia Cossu e *Alla scuola della vita* di Luca Candiotto, due autori che hanno allacciato forti legami con Milano, la loro città di adozione. Alla presentazione parteciperanno, oltre agli autori, il presidente del Centro Puecher, Giuseppe Deiana, e il direttore de il SUD Milano, Stefano Ferri.

Chi dimenticherà quei giorni? è stato recensito da Stefano Ferri e *Alla scuola della vita* da Lea Miniutti, rispettivamente sui numeri di luglio e maggio de il Sud Milano. Sul sito ilsudmilano.it è possibile scaricare i pdf del giornale. **(G. C.)**

LA TOPONOMASTICA DI MILANO

Il 25 settembre, alle ore 18, lo studioso Roberto Smacchia, del CRS di Casaletto Lodigiano, parlerà della Toponomastica della Città Metropolitana di Milano, presentando il suo libro omonimo. L'incontro, che si svolge presso la Saletta di via Meda 50, è organizzato da Il Clavicembalo Verde e Fondazione Milano Policroma. Info e ulteriori dettagli: www.milanopolicroma.it **(S. F.)**

ALLENDE: LIBRI, CONVEGNI E SPETTACOLI NEL 50° DELLA MORTE



L'11 settembre del 1973, dopo tre anni di governo, un golpe organizzato dallo stato maggiore dell'esercito e sostenuto dalla Cia, assassinò il presidente del Cile Salvador Allende. Alla guida dei golpisti c'era il generale Augusto Pinochet, che da quel momento governò il paese sudamericano, instaurando un regime autoritario e spietato, che si rese responsabile di migliaia di morti e di numerosi crimini contro l'umanità. Il regime dittatoriale di Pinochet continuò a martoriare i democratici cileni fino al 1990, quando lasciò la Moncada al presidente Josè Toribo Merino.

Per ricordare quanto accadde 50 anni fa, il Centro Puecher organizza due incontri. Il primo il 28 settembre, alle 18,30 presso la biblioteca Chiesa Rossa, con la presentazione del libro di Luciano Aguzzi "Salvador Allende. L'uomo, il leader, il mito", (Biblion Edizioni, Milano 2023). Interviene l'autore Luciano Aguzzi. Modera Giuseppe Deiana.

Il secondo il 29 settembre, dalle 9,30 alle 13, presso l'Auditorium Centro Puecher (via Ulisse Dini 7), convegno su Salvador Allende nel 50° della morte. Alle ore 21: spettacolo del Coro Hispano-Americano di Milano "El Derecho de vivir en Paz (amor, tierra y trabajo), a cura dell'Associazione Puecher e dell'Istituto Allende. **(A. S.)**

UNA BIBLIOTECA SPECIALE

Per risolvere la ormai decennale mancanza di una biblioteca nel quartiere Solari – Tortona – Savona, i consiglieri di Municipio 6, Francesco Raganelli e Martina Rossi, supportati dall'assessora alla Cultura Francesca De Feo, hanno avuto l'idea di utilizzare i locali dello Spazio Seicentro di via Savona 99 come sala di lettura e studio, usando per il ritiro e la consegna dei libri il caffè letterario Gogol & Co, che si trova accanto, in piazza Berlinguer.

«Lo Spazio di Seicentro dispone di tre sale dotate di tutti i servizi necessari, in grado di ospitare fino a 24 postazioni, e il caffè letterario, che gentilmente ha dato la propria disponibilità, a seguito di un accordo con il Servizio di consegna libri del Comune di Milano, è diventato un punto di consegna e ritiro di libri del circuito Biblioteca di Milano - spiegano i consiglieri Raganelli e Rossi -. In questo modo, è ora possibile prenotare il testo desiderato online e ritirarlo di fronte all'aula studio da noi allestita, magari prendendo un caffè o lasciandosi incuriosire dai tanti libri proposti sugli scaffali». **(C. C.)**

ACCONCIATURE/PARRUCCHIERI

• *Barbara acconciature*
Professionista dei tuoi capelli
Via.F. Lassalle, 7 (citofono 742)
Milano
☎ 0289513693
Riceve su appuntamento
Sconto ai lettori de Il Sud Milano!

APPARECCHI ACUSTICI

• *Centro Euroacustic*
Via Lagrange 13
Milano
☎ 0236536730
www.centro-euroacustic.com
sconto speciale 25%
Test uditivo gratuito!

DENTISTA

• *Centro Odontoiatrico dott. Luciano Vannucchi e C. sas*
Via F.lli Fraschini 8/10
(ang. via D'Ascanio)
Milano
☎ 0289304881
info@centrovannucchisas.it
Prima visita con radiografia panoramica e preventivo gratis

EDILIZIA

• *Impresa edile di Paolo Speciale*
Ristrutturazione appartamenti
Via F.lli Fraschini 12
Milano
Contattaci ai seguenti recapiti
☎ 0289513693
☎ 3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

ELETTRONICA ED ELETTRODOMESTICI

• *ITEI sas*
Assistenza e vendita elettrodomestici e clima
Via G.B. Balilla 8
Milano
☎ 0258106432

FISIOTERAPIA

• *Studio associato Fisiocenter*
Studio di fisioterapia - massoterapia terapie fisiche - riabilitazione
Via Ripamonti 191
Milano
☎ 025691899
info@fisiocenter.eu
www.fisiocenter.eu

FORNITURE PER UFFICI

• *Buffetti - Milcopy*
Forniture per ufficio, vendita e assistenza tecnica, noleggio fotocopiatrici
Via Ettore Ponti 21 - Milano
☎ 0289126093 - 3356075512
milcopy@libero.it

SCALDABAGNI, RIPARAZIONI IDRAULICA, ELETTRICITÀ

• *Scaldabagni - Condizionatori*
Riparazioni in genere Basile Cosimo
Pronto intervento su tutta Milano
☎ 3332451437
cosimo.basileidraulica@virgilio.it

PANETTERIA

• *Le Panettiere*
Pasticceria - pane - pizza - focaccia
Via Tanaro 1 - Quinto de' Stampi (MI)
☎ 0257506575

PULIZIE

• *SAGEM srl*
Impresa di pulizie per condomini ed uffici
Contattaci per informazioni e preventivi
☎ 0289516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it

RISTRUTTURAZIONE

• *Marnini sas*
Consulenze immobiliari, ristrutturazioni
Via Medeghino 10
Milano
☎ 028465585

TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

• *Zacchetti Massimo*
Tendaggi-tapparelle veneziane-riparazioni varie
Via Curiel 36
Rozzano (MI)
☎ 0236549353
massimo_zacchetti@fastwebnet.it
www.tendezacchetti.com

• *SEWA srl*
Tende da sole, cambio tende zanzariere, riparazioni tapparelle
Via Neera 25/3
Milano
☎ 028464915
info@sewa.it
www.milanotendedasole.it